

Enclosure 1

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 5 marzo 2005

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 10 febbraio 2005, n. 31.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo del Network internazionale di Centri per l'astrofisica relativistica ICRA-NET in Pescara, con annesso statuto, fatto a Roma il 19 marzo 2003 Pag. 4

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

DECRETO 18 febbraio 2005.

Riconoscimento, al sig. Travaglini Vincenzo, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato Pag. 8

DECRETO 18 febbraio 2005.

Riconoscimento, al sig. Desaever Gunther, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere Pag. 8

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 7 febbraio 2005.

Seconda emissione delle monete d'oro da € 20 celebrative dei «XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006» Pag. 10

DECRETO 7 febbraio 2005.

Terza emissione delle monete d'oro da € 20 celebrative dei «XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006» Pag. 11

Ministero della salute

DECRETO 8 febbraio 2005.

Ripristino della validità del decreto di riconoscimento delle acque minerali Canali di Carmiano, Certosa Fonte Camarda di Polia, Certosa Fonte Pietre Bianche di Polia, Fonte Maddalena di Ardea, Giada di Salerno, Maxim's di Stia, Perna della Certosa di Polia, Radiosa di Castel delci, Roana di Ussita, San Felice di Pistoia, Silvana di Galeata, Tamerici di Montecatini Terme, Valle d'Itria di Martina Franca, Verna di Chiusi della Verna Pag. 12

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 4 febbraio 2005.

Nomina di alcuni componenti in seno al comitato provinciale I.N.P.S. di Cosenza Pag. 13

DECRETO 8 febbraio 2005.

Cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione di alcune società cooperative. Pag. 13

DECRETO 9 febbraio 2005.

Sostituzione di alcuni componenti della commissione provinciale di conciliazione per le vertenze individuali di lavoro di Piacenza Pag. 14

DECRETO 9 febbraio 2005.

Sostituzione del liquidatore di quattro società cooperative. Pag. 15

DECRETO 10 febbraio 2005.

Sostituzione di un componente effettivo e supplente della commissione provinciale di conciliazione di Napoli . . . Pag. 15

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 10 febbraio 2005, n. 31.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo del Network internazionale di Centri per l'astrofisica relativistica ICRANET in Pescara, con annesso statuto, fatto a Roma il 19 marzo 2003.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Autorizzazione alla ratifica

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo istitutivo del Network internazionale di Centri per l'astrofisica relativistica ICRANET in Pescara, con annesso statuto, fatto a Roma il 19 marzo 2003.

Art. 2.

Ordine di esecuzione

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1 a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo IV dell'Accordo stesso.

Art. 3.

Copertura finanziaria

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in euro 1.550.330 annui a decorrere dal 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze provvede al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo, anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 11-ter, comma 7, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e trasmette alle Camere, corredati da apposite relazioni, gli eventuali decreti emanati ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, numero 2), della legge n. 468 del 1978.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 2005

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FINI, *Ministro degli affari esteri*

Visto, il Guardasigilli: CASTELLI

Accordo Istitutivo del Network Internazionale di Centri per l'astrofisica Relativistica ICRANET in Pescara, Italia

Preambolo

Consapevoli dell'importanza delle ricerche nell'astrofisica relativistica per la comprensione della vita e della evoluzione delle stelle e per la struttura del nostro universo così come per la identificazione delle leggi fondamentali della natura;

Consapevoli che le ricerche in questo campo sono basate necessariamente sulla collaborazione internazionale;

Riconoscendo che lo studio di oggetti celesti ed astrofisici ha delle radici profonde in molte culture;

Considerando il grande interesse popolare in tutte le nazioni per la scoperta di oggetti celesti come le *pulsars*, i *quasars*, i buchi neri;

Sottolineando l'importanza per lo sviluppo di molte tecnologie e tecniche usate e connesse con le ricerche in astrofisica relativistica quali le tecnologie ottiche, radio, spaziali e di telecomunicazione;

Premesso che le parti al presente Accordo desiderano istituire un Network internazionale di Centri per l'astrofisica relativistica, nel seguito indicato con il nome di ICRANET, quale organizzazione internazionale indipendente, dotata di propria gestione, di uno *status* internazionale, nonché di poteri, privilegi, immunità appropriati, come pure di altre condizioni necessarie al suo efficace funzionamento, perché possa conseguire i suoi obiettivi;

Considerando che il Governo italiano è disposto ad iniziare la negoziazione di un Accordo di sede per l'ICRANET;

Le Parti firmatarie hanno concordato quanto segue:

Art. I.

Istituzione

Con il presente strumento si istituisce una Organizzazione internazionale indipendente denominata ICRANET la quale agirà in conformità con lo Statuto allegato al presente Accordo, che è parte integrante di esso e che potrà essere, qualora necessario, emendato in conformità con l'art. 16 dello stesso.

Art. II.

Firma, ratifica, accettazione, approvazione, adesione

Il presente Accordo sarà aperto alla firma degli Stati e delle Organizzazioni internazionali presso il Governo della Repubblica italiana. Esso rimarrà aperto alla firma per un periodo di due anni dal 2003, a meno che tale periodo non venga prorogato dal Depositario prima della sua scadenza, su richiesta del Comitato di Direzione dell'ICRANET;

il Governo della Repubblica italiana sarà Depositario del presente Accordo;

i firmatari si impegnano ad essere vincolati dal presente Accordo in conformità con le proprie leggi, regolamenti e procedure;

il consenso di uno Stato o di una Organizzazione internazionale ad essere vincolato dal presente Accordo non costituirà alcun obbligo a fornire un supporto finanziario all'ICRANET; quest'ultimo potrà ricevere contributi volontari dagli Stati o dalle Organizzazioni internazionali;

successivamente alla scadenza del periodo specificato al comma 1, il presente Accordo rimarrà aperto all'adesione di ogni Stato e di ogni Organizzazione internazionale, subordinatamente all'approvazione del Comitato di Direzione dell'ICRANET a maggioranza semplice;

il relativo strumento di adesione sarà depositato presso il Governo della Repubblica italiana.

Art. III.

Parti contraenti

Una volta costituita l'ICRANET potranno associarsi ad essa Università e Centri di Ricerca.

Art. IV.

Entrata in vigore

Il presente Accordo e lo Statuto allegato entreranno in vigore alla data in cui sarà depositato il terzo strumento di ratifica o di accettazione formale da parte di uno Stato o di una Organizzazione internazionale;

per ciascuno Stato o Organizzazione internazionale che depositerà lo strumento di adesione o di accettazione formale dopo l'entrata in vigore del presente Accordo, il presente Accordo entrerà in vigore alla data del suddetto deposito.

Art. V.

Durata

Qualsiasi parte contraente può denunciare il presente Accordo mediante atto scritto inviato al Depositario. Tale denuncia diverrà effettiva tre mesi dopo la data in cui tale strumento è stato ricevuto.

Art. VI.

Soluzione delle controversie

Ogni controversia tra le Parti relativa alla interpretazione o alla attuazione del presente Accordo, sarà risolta per via diplomatica.

Art. VII.

Testo autentico

Il testo autentico del presente Accordo, compreso lo Statuto in allegato, è in lingua italiana ed inglese.

In fede di che i sottoscritti Plenipotenziari, a tal fine debitamente autorizzati dai loro rispettivi Governi o Organizzazioni internazionali, hanno firmato il presente Accordo in un unico originale in lingua italiana e inglese, facendo i testi egualmente fede.

Fatto a Roma il 19 marzo 2003
Per la Santa Sede



Fatto a Roma il 19 marzo 2003
Per il Governo della Repubblica italiana



Fatto a Roma il 12 giugno 2003
Per la Repubblica d'Armenia



STATUTO ICRANET

Art. 1.

Status

L'ICRANET, quale Organizzazione internazionale, svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica e di formazione;

L'ICRANET ha *status* internazionale e gode di quelle capacità giuridiche che potranno essere necessarie per l'esercizio delle sue funzioni ed il conseguimento dei suoi scopi.

Art. 2.

Sede

La sede dell'ICRANET è ubicata in Italia a Pescara. L'ICRANET può aprire Centri di ricerca in altri Paesi, qualora ciò sia necessario per il conseguimento dei suoi scopi, definiti nel successivo art. 3.

Art. 3.

Scopi ed attività

L'ICRANET promuove la cooperazione scientifica internazionale ed effettua ricerche nell'astrofisica relativistica. Coordina anche ricerche internazionali teoriche, sperimentali ed osservative facendo uso di strumentazioni nello spazio, sulla terra e sotterranee.

Le sue attività consistono in:

- a) sviluppo della ricerca scientifica;
- b) insegnamenti a livello di dottorato di ricerca e postdottorale;
- c) programmi di formazione scientifica sia a breve che a lungo periodo;
- d) organizzazione di seminari e convegni internazionali;
- e) sviluppo di programmi di scambio fra scienziati e personale associato;
- f) sviluppo di nuovi livelli di comunicazione elettronica fra i centri di ricerca;
- g) creazione di banche dati integrate per tutti gli oggetti celesti in tutte le possibili lunghezze d'onda;
- h) sviluppo di nuove tecniche di comunicazione;
- i) cooperazione e partecipazione in organizzazioni scientifiche internazionali;
- j) cooperazione scientifica e trasferimento tecnologico verso le industrie;
- k) ogni altra attività connessa agli scopi istituzionali.

Le aree scientifiche di attività includono la cosmologia, l'astrofisica delle alte energie, la fisica teorica e la fisica matematica;

L'ICRANET svolge attività di coordinamento con le università ed i Centri di ricerca internazionali associati al Network che operano in varie aree geografiche. Tale collaborazione consentirà di attuare i progetti di ricerca e di formazione per i giovani ricercatori. In particolare ciascun Centro mette a disposizione dei ricercatori le attrezzature già disponibili nelle rispettive sedi. Queste attrezzature sono spesso di notevole valore economico e scientifico e sono indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi dei programmi di ricerca dell'ICRANET;

L'ICRANET incoraggia la mobilità degli scienziati fra i Centri con l'intesa che ciascun Centro coprirà le spese di viaggio dei propri ricercatori mentre le spese locali saranno coperte dalla istituzione ospitante;

L'ICRANET attribuisce borse di studio per giovani scienziati sia a livello pre-dottorato di ricerca che postdottorale nell'ambito di speciali programmi di insegnamento;

L'ICRANET mette a disposizione delle istituzioni scientifiche e degli Stati membri che desiderino cooperare nel settore della astrofisica relativistica, le proprie competenze.

Art. 4.

Organizzazione

La struttura organizzativa dell'ICRANET consiste di:

- a) un Comitato di direzione;
- b) un direttore;
- c) un Comitato scientifico.

Art. 5.

Comitato di direzione

Il Comitato di direzione è composto dai seguenti membri:

- a) un rappresentante per ogni Stato ed ogni Organizzazione internazionale membro dell'ICRANET;
- b) un rappresentante aggiunto per ogni altro Stato o Organizzazione internazionale che contribuisca finanziariamente alle attività dell'ICRANET;
- c) un rappresentante per ogni Università e per ogni Centro di ricerca associato all'ICRANET;
- d) un rappresentante per ogni altra istituzione che contribuisca alle attività dell'ICRANET accettata su decisione del Comitato di direzione;
- e) un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze del Governo italiano ed un rappresentante del sindaco di Pescara, tenuto conto del contributo nazionale e dell'apporto relativo al costituendo accordo di sede. In relazione alle successive adesioni all'Accordo viene prevista la partecipazione di un ulteriore rappresentante per ogni Stato od Organizzazione internazionale che contribuiscono al bilancio annuale dell'ICRANET;
- f) un rappresentante per l'Università di Stanford, l'Università dell'Arizona, la Specola Vaticana e l'ICRA quali membri fondatori.

Il Comitato di direzione elegge un presidente fra i suoi membri per un periodo di tre anni, rinnovabile;

il direttore è il segretario esecutivo del Comitato di direzione;

il Comitato di direzione si riunisce in sessione ordinaria una volta l'anno; si riunisce in sessione straordinaria su richiesta del presidente, o per propria iniziativa se richiesto da almeno la metà dei suoi membri;

la maggioranza dei membri costituisce il *quorum* per la riunione del Comitato di direzione;

il Comitato di direzione adotta il proprio regolamento.

Art. 6.

Funzioni del Comitato di direzione

Le funzioni del Comitato di direzione sono:

- i) eleggere il direttore dell'ICRANET;
- ii) formulare, sentito il Comitato scientifico, le linee guida per le attività dell'ICRANET, tenendo conto degli obiettivi indicati nell'art. 3;
- iii) esaminare:
 - a) il livello annuale del bilancio;
 - b) il livello dei rispettivi contributi;
 - c) i piani finanziari;
 - d) l'uso dei fondi disponibili per l'operatività dell'ICRANET;
- iv) considerare le proposte del direttore per i programmi, i piani di lavoro, i piani finanziari, le proposte per il bilancio ed il personale dell'ICRANET e prendere le decisioni conseguenti;
- v) adottare, previa approvazione dei rispettivi contribuenti, gli aumenti di bilancio a loro carico, basati sulle necessità delle attività scientifiche dell'ICRANET;
- vi) considerare il rapporto annuale ed altri rapporti del direttore sulle attività dell'ICRANET;

vii) nominare un revisore dei conti esterno ed approvare il piano annuale di revisione dei conti;

viii) redigere ed approvare il regolamento del personale in linea con quanto previsto da altri organismi nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite.

Art. 7.

Votazioni del Comitato di direzione

Le votazioni del Comitato di direzione sono regolate come segue:

- i) ciascun membro del Comitato di direzione esprime un voto;
- ii) le decisioni del Comitato di direzione sono adottate dalla maggioranza dei membri presenti e votanti, salvo quanto specificato nel presente Statuto all'art. 8.

Art. 8.

Nomina del direttore

La nomina del direttore per un periodo che non eccede cinque anni, rinnovabile, viene decisa da una maggioranza di due terzi dei componenti del Comitato di direzione. In caso di mancato raggiungimento del *quorum*, nel corso di due adunanze successive, la decisione viene adottata a maggioranza dei presenti. Per il primo periodo di cinque anni il presidente dell'ICRANET sarà il direttore.

Art. 9.

Funzioni e poteri del direttore

Il direttore è il capo accademico ed amministrativo dell'ICRANET. In tali capacità il direttore:

- a) amministra l'ICRANET;
- b) prepara le proposte per le attività generali ed i piani di lavoro dell'ICRANET che verranno sottoposti al Comitato di direzione per l'approvazione;
- c) prepara i piani finanziari e le proposte di bilancio dell'ICRANET da sottoporre al Comitato di direzione per l'approvazione;
- d) sovrintende all'attuazione dei piani di lavoro dell'ICRANET ed effettua i pagamenti secondo le linee guida generali e le decisioni specifiche adottate dal Comitato di direzione;
- e) il direttore è il rappresentante legale dell'ICRANET. Egli firma tutti gli atti, i contratti, gli accordi, i trattati ed altri documenti legali necessari ai fini di una ordinaria gestione dell'ICRANET. Il Comitato può stabilire la misura in cui tali poteri possono essere delegati dal direttore. I contratti, gli accordi ed i trattati che interessano la gestione, gli obiettivi, l'ubicazione, l'ampliamento o lo scioglimento dell'ICRANET, ovvero questioni importanti relative ai rapporti con il Paese ospite, saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di direzione.

Il direttore assume tutte le funzioni e poteri previsti dal presente Accordo, in particolare:

- a) recluta ed amministra il personale necessario allo svolgimento delle attività dell'ICRANET;
- b) richiede annualmente una verifica delle scritture finanziarie da parte di un revisore esterno di cui all'art. 6 (vi).

Art. 10.

Il Comitato scientifico

È costituito un Comitato scientifico composto da un rappresentante per ogni Stato, Organizzazione internazionale, Università o Centro di ricerca membro dell'ICRANET;

il Comitato scientifico elegge, a maggioranza semplice, il presidente fra i suoi membri per un periodo di tre anni rinnovabile.

Art. 11.

Funzioni del Comitato scientifico

Il Comitato scientifico assiste l'ICRANET nelle attività programmate avendo la dovuta attenzione ai maggiori sviluppi accademici, scientifici, educativi e culturali nel mondo, rilevanti ai fini dei suoi obiettivi;

il Comitato scientifico assicura il coordinamento delle attività scientifiche dell'ICRANET e fa raccomandazioni al direttore sulla ulteriore crescita dell'ICRANET e su specifiche direzioni di ricerca;

il Comitato di direzione ed il direttore possono rivolgersi al Comitato scientifico per pareri;

il Comitato scientifico adotta il proprio regolamento e si riunisce di norma una volta l'anno.

Art. 12.

Segreteria

La segreteria dell'ICRANET dispone del personale necessario al suo buon funzionamento; i membri della segreteria sono reclutati dal direttore come da art. 9 (comma 2, a);

il criterio principale per l'assunzione del personale e per la determinazione delle condizioni di impiego è quello di garantire i massimi livelli di qualità ed efficienza;

i parametri salariali, l'assicurazione, gli schemi pensionistici ed ogni altra condizione di impiego saranno stabiliti da un apposito regolamento del personale come da art. 6 (viii).

Art. 13.

Finanze

L'ICRANET è finanziato con mezzi come contributi volontari e donazioni, spese di iscrizione ai corsi ed ai seminari, proventi derivanti da programmi speciali di formazione o da attività di assistenza tecnica, redditi da pubblicazioni, interessi provenienti da Trust, dotazioni o conti bancari;

le parti del presente accordo non sono tenute a fornire all'Istituto qualsivoglia sostegno finanziario oltre ai loro contributi volontari;

le operazioni finanziarie dell'ICRANET sono regolamentate da norme finanziarie adottate dal Comitato di direzione in conformità con i principi delle Nazioni Unite;

il bilancio dell'ICRANET è approvato annualmente dal Comitato di direzione;

il Governo italiano contribuisce al bilancio dell'ICRANET nella forma seguente: con inizio dalla data di entrata in vigore del presente Accordo, il contributo finanziario per ciascun anno sarà di € 1.549.370 e potrà essere aumentato secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente Statuto;

ogni contributo che l'ICRANET potrà ricevere da Stati, da Organizzazioni internazionali o Organizzazioni non governative, da Università e Centri di ricerca e dal pagamento di servizi resi sarà parte del bilancio;

il bilancio copre il costo del personale, i costi operativi e le spese per l'attuazione dei programmi;

la Municipalità di Pescara ha messo a disposizione per le attività dell'ICRANET una sede in Pescara.

Art. 14.

Rapporti con altre organizzazioni

Al fine di conseguire i suoi obiettivi l'ICRANET può stipulare accordi di collaborazione con organizzazioni, fondazioni ed agenzie internazionali, nazionali o regionali;

i Centri di ricerca che desiderino partecipare alle attività dell'ICRANET, previste da questo accordo, invieranno al direttore una notifica in tal senso.

Art. 15.

Diritti, privilegi ed immunità

Un accordo di sede tra il Governo della Repubblica italiana e l'ICRANET sarà stipulato al fine di definire i privilegi e le immunità dell'istituenda Organizzazione internazionale.

Art. 16.

Emendamenti

Emendamenti potranno essere apportati al presente Statuto all'unanimità dagli Stati o Organizzazioni internazionali Parti del presente Accordo. Detti emendamenti entreranno in vigore sei mesi dopo la loro approvazione.

Art. 17.

Scioglimento

L'ICRANET può essere sciolto da una maggioranza di tre quarti dei componenti del Comitato di direzione qualora sia stato accertato che gli scopi dell'ICRANET non siano stati raggiunti;

in caso di scioglimento, i beni dell'ICRANET situati nel Paese ospite o in altri Paesi saranno ceduti a tali Paesi per essere utilizzati per scopi analoghi o ceduti ad istituzioni che hanno finalità analoghe a quelle dell'ICRANET nei rispettivi Paesi, previo accordo tra il Governo di quei Paesi ed il Comitato di direzione.

Art. 18.

Norme finali

Nel caso di chiusura dell'ICRANET non vi sarà alcun costo per le Parti contraenti dell'Accordo.

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 2796):

Presentato dal Ministro degli affari esteri (FRATTINI) il 27 febbraio 2004;

Assegnato alla 3^a commissione (Affari esteri), in sede referente, il 25 marzo 2004 con pareri delle commissioni 1^a, 5^a, 7^a, 8^a, e 10^a;

Esaminato dalla 3^a commissione il 20 aprile 2004 e l'11 maggio 2004;

Relazione scritta annunciata il 13 maggio 2004 (atto n. 2796-A relatore sen. Provera);

Esaminato in aula ed approvato il 16 giugno 2004.

Camera dei deputati (atto n. 5070):

Assegnato alla III commissione (Affari esteri), in sede referente, il 22 giugno 2004, con pareri delle commissioni I, V, VII;

Esaminato dalla III commissione il 15 e 29 luglio 2004; il 24 settembre 2004;

Relazione scritta annunciata il 24 settembre 2004 (atto n. 5070-A relatore on. Pacini);

Esaminato in aula il 24 gennaio 2005 ed approvato il 27 gennaio 2005.

05G0050

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 11 marzo 2005

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla legge 10 febbraio 2005, n. 31, recante: «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo del Network Internazionale di Centri per l'astrofisica relativistica ICRANET in Pescara, con annesso statuto, fatto a Roma il 19 marzo 2003». Pag. 61

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla legge 10 febbraio 2005, n. 31, recante: «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo del Network Internazionale di Centri per l'astrofisica relativistica ICRANET in Pescara, con annesso statuto, fatto a Roma il 19 marzo 2003». (Legge pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 53 del 5 marzo 2005).

Nell'Accordo Istitutivo del Network Internazionale di Centri per l'Astrofisica Relativistica ICRANET in Pescara, Italia, ratificato con la legge citata in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 6, seconda colonna, all'art. 8 (Nomina del direttore), al penultimo e ultimo rigo, dove è scritto: «... adottata a maggioranza dei presenti. Per il primo periodo di cinque anni il presidente dell'*ICRANET* sarà il direttore.», leggasi: «... adottata a maggioranza *semplice* dei presenti. Per il primo periodo di cinque anni il presidente dell'*ICRA* sarà il direttore.».

05A02364

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 10 giugno 2010

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella Gazzetta Ufficiale telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 13 maggio 2010, n. 83.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di sede tra il Governo della Repubblica italiana e il Network internazionale di centri per l'astrofisica relativistica in Pescara - ICRANET, fatto a Roma il 14 gennaio 2008. (10G0106) Pag. 1

DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 maggio 2010.

Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007, n. 244. (Ordinanza n. 3879). (10A06872) Pag. 13

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 giugno 2010.

Disposizioni urgenti di protezione civile. (Ordinanza n. 3880). (10A07179) Pag. 15

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

PROVVEDIMENTO 18 maggio 2010.

Modifica dei PP.D.G. 14 settembre 2009, 7 ottobre 2009, 10 dicembre 2009 e 27 gennaio 2010 di accreditamento tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione dell'associazione «Tota Contulting S.a.s. di A. Tota», in Candela. (10A06962) Pag. 20



LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGI 13 maggio 2010, n. 83.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di sede tra il Governo della Repubblica italiana e il Network internazionale di centri per l'astrofisica relativistica in Pescara - ICRANET, fatto a Roma il 14 gennaio 2008.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Autorizzazione alla ratifica

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo di sede tra il Governo della Repubblica italiana e il Network internazionale di centri per l'astrofisica relativistica in Pescara - ICRANET, fatto a Roma il 14 gennaio 2008.

Art. 2.

Ordine di esecuzione

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 16 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

Copertura finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari a euro 440.000 annui a decorrere dall'anno 2010, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 4 giugno 1997, n. 170.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 maggio 2010

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FRATTINI, *Ministro degli affari esteri*

Visto, il Guardasigilli: ALFANO



**Accordo di Sede
tra
il Governo della Repubblica Italiana e**

**Il Network internazionale di Centri per l'Astrofisica Relativistica in Pescara -
ICRANET**

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

e

il Network internazionale di Centri per l'Astrofisica Relativistica, (qui di seguito denominato ICRANET);

CONSIDERANDO l'Accordo istitutivo dell'ICRANET con annesso Statuto, fatto a Roma il 19 marzo 2003;

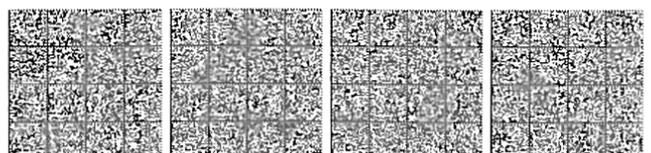
CONSIDERANDO che l'articolo 2 dell'Accordo istitutivo prevede che la sede dell'ICRANET sarà ubicata in Italia a Pescara;

INTENZIONATI a prendere tutte le misure necessarie per garantire l'insediamento ed il funzionamento della sede dell'ICRANET;

Hanno convenuto quanto segue:

ARTICOLO 1

1. per "*Governo italiano*" si intende il Governo della Repubblica Italiana;
2. per "*Icranet*" si intende il Network internazionale di Centri per l'Astrofisica Relativistica con sede, in Italia, in Pescara;
3. per "*Accordo istitutivo*" si intende l'Accordo istitutivo del Network internazionale di Centri per l'astrofisica relativistica ICRANET in Pescara, con annesso Statuto, fatto a Roma il 19 marzo 2003;
4. per "*Statuto*" si intende lo Statuto ICRANET annesso all'Accordo istitutivo;



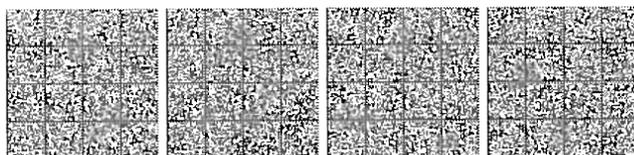
5. per "sede" si intendono:
- a) gli «edifici, locali e terreni» utilizzati dall'ICRANET ed indicati come tali nella Convenzione intervenuta tra il Comune di Pescara e l'ICRANET il 29 novembre 2005, allegata al presente Accordo.
 - b) gli "edifici, locali e terreni" che l'ICRANET utilizzerà temporaneamente per proprie attività ufficiali; in tal caso l'applicazione del presente Accordo relativo alla sede vale solo per il periodo durante il quale l'ICRANET occupa detti edifici, locali e terreni. In occasioni di tali eventi l'ICRANET provvederà ad avvertire le autorità competenti, per quanto possibile con almeno tre mesi di anticipo e secondo una procedura da concordare con le competenti autorità italiane.
6. per "Direttore" si intende il "capo accademico ed amministrativo dell'ICRANET ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto;
7. per "personale" si intendono i membri del personale assunti dal Direttore ai sensi dell'articolo 9, paragrafo secondo, lettera a) e del regolamento del personale di cui all'articolo 6, lettera viii) dello Statuto;

ARTICOLO 2

1. Il Governo italiano riconosce all'ICRANET la personalità giuridica ed, in particolare, la sua capacità giuridica di:
 - a) stipulare contratti;
 - b) acquisire ed alienare beni mobili ed immobili;
 - c) stare in giudizio.
2. Per le finalità del presente Accordo, l'ICRANET sarà rappresentato dal Direttore.

ARTICOLO 3

1. Considerando che ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto annesso all'Accordo istitutivo, la sede dell'ICRANET in Italia è ubicata a Pescara, il Governo italiano prende atto che il Comune di Pescara metterà a disposizione dell'ICRANET il complesso sito in Piazza della Repubblica numero 10 in Pescara, indicato nella Convenzione intervenuta tra il Comune di Pescara e l'ICRANET il 29 novembre 2005.
2. Ogni modifica relativa alla sede sarà comunicata mediante scambio di lettere tra le Parti Contraenti.



ARTICOLO 4

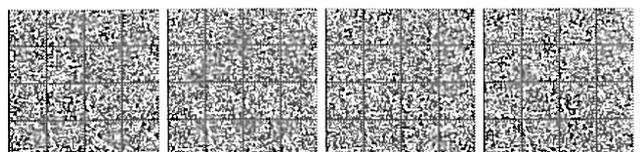
1. I locali, gli edifici ed i terreni utilizzati dall'ICRANET, nonché gli archivi, saranno inviolabili. Le autorità competenti italiane non entreranno nei locali per svolgere attività ufficiali se non con esplicito consenso del Direttore dell'ICRANET ed alle condizioni con lui concordate. In caso di incendio o altra situazione di emergenza che richieda un immediato intervento protettivo, il consenso del Direttore o del suo rappresentante per entrare nei locali sarà presunto, qualora non sia possibile raggiungere in tempo né l'uno né l'altro.
2. Il Direttore dell'ICRANET si impegna a fare in modo che i locali della sede non vengano utilizzati come rifugio da persone intenzionate a sottrarsi ad un arresto o ad altri provvedimenti di limitazione della libertà personale ai sensi della legislazione italiana o che sono ricercate dall'Italia ai fini dell'extradizione in un altro Paese.
3. Le autorità italiane garantiranno il libero accesso agli edifici, ai locali e ai terreni utilizzati dall'ICRANET alle persone indicate nell'articolo 11 del presente Accordo.

ARTICOLO 5

1. L'ICRANET, i suoi beni ed i suoi averi - ovunque situati e destinati al perseguimento dei suoi fini istituzionali - saranno immuni da qualsiasi forma di procedimento legale e non potranno essere oggetto di misure esecutive, amministrative o giudiziarie.
2. L'ICRANET non godrà dell'immunità dalla giurisdizione e dalla esecuzione nei seguenti casi particolari:
 - in relazione ad una azione civile da parte di un terzo per danni derivanti da un incidente causato da un veicolo, un'imbarcazione o un aeroplano che appartiene al, o è utilizzato per conto del ICRANET ovvero in relazione ad una violazione del codice stradale, nautico o aeronautico in cui siano coinvolti detti veicoli;
 - in relazione a contratti di diritto privato, diversi da quelli conclusi in conformità al regolamento interno sul personale;
 - in relazione ad una domanda riconvenzionale direttamente connessa a procedimenti legali intentati dall'ICRANET.

ARTICOLO 6

La responsabilità giuridica internazionale del Governo italiano non potrà essere chiamata in causa in conseguenza di attività dell'ICRANET sul territorio italiano, di atti o omissioni dell'ICRANET o di suoi rappresentanti, che agiscono o si astengono dall'agire nei limiti delle proprie funzioni. Qualora venisse chiamata in causa la responsabilità del Governo italiano, questo avrà diritto di rivalsa nei confronti dell'ICRANET.



ARTICOLO 7

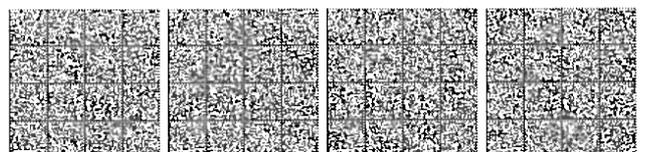
1. L'ICRANET sarà responsabile di tutti i danni o pregiudizi provocati dalle proprie attività in Italia.
2. L'ICRANET dovrà tenere indenne il Governo italiano da ogni richiesta di risarcimento per danni prodotti a terzi.
3. L'ICRANET si impegnerà a stipulare un'assicurazione a copertura di ogni responsabilità civile verso terzi allo scopo di garantire il risarcimento dei danni eventualmente causati nello svolgimento delle proprie funzioni.

ARTICOLO 8

1. L'ICRANET sarà autorizzato ad impiantare nella propria sede sistemi di comunicazione.
2. Il Governo italiano adotterà tutti i provvedimenti idonei ad agevolare l'ICRANET nell'impianto e nell'utilizzazione di tali sistemi di comunicazione, conformemente alle leggi e ai regolamenti italiani.
3. Nessuna comunicazione ufficiale indirizzata all'ICRANET o a qualsiasi membro del suo personale, nessuna comunicazione ufficiale inviata dall'ICRANET, in qualsiasi forma e tramite qualsiasi mezzo di trasmissione, potrà essere sottoposta a restrizioni di qualsiasi tipo o essere violata nella sua riservatezza.

ARTICOLO 9

1. L'ICRANET, i suoi averi, beni e redditi, ovunque situati e da chiunque tenuti, saranno, nell'esercizio delle sue attività ufficiali e per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, esenti da tasse e imposte dovute a Stato, regioni, province e comuni.
2. Per quanto attiene all'imposta sul valore aggiunto (IVA), l'ICRANET ne sarà esente per gli acquisti di beni e servizi, di importo rilevante, concernenti le sue attività ufficiali e l'esercizio delle sue funzioni. Ai fini del presente Accordo l'espressione «acquisti di importo rilevante» si applicherà all'acquisto di beni e servizi di importo superiore al limite stabilito dalla legislazione nazionale per le organizzazioni internazionali in Italia.
3. Le esenzioni di cui al presente Articolo non si applicheranno a imposte e tasse che costituiscono il corrispettivo per servizi pubblici resi dalle autorità competenti italiane all'ICRANET.
4. L'ICRANET sarà esente da ogni dazio doganale, imposta, divieto o restrizione, sui beni di ogni tipo importati o esportati nell'esercizio delle proprie attività ufficiali.



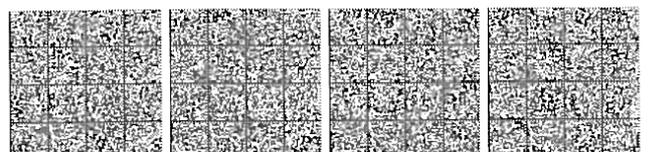
5. I beni importati in esenzione da dazi, imposte e da divieti e restrizioni, conformemente al presente Accordo, non potranno essere ceduti a terzi a titolo oneroso o gratuito senza il preventivo accordo delle autorità italiane, e senza il pagamento delle relative imposte, diritti e contributi. Qualora dette imposte, diritti e contributi vengano fissati in funzione del valore dei beni, essi verranno calcolati su tale valore al momento della cessione, con l'applicazione della tariffa in vigore a tale data.
6. L'ICRANET potrà gestire fondi, valuta o contanti nonché conti in qualsiasi valuta nella misura necessaria a far fronte ai suoi scopi istituzionali.

ARTICOLO 10

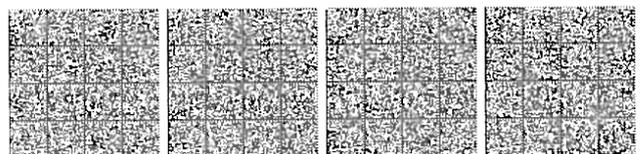
L'ICRANET sarà esente da imposte, dazi doganali o da ogni altra imposizione, nonché da ogni divieto o restrizione all'importazione di due veicoli destinati «alle attività ufficiali» e dei relativi pezzi di ricambio. L'ICRANET sarà parimenti esente dalla tassa di possesso sui due veicoli, che verranno immatricolati in una serie speciale. I carburanti e lubrificanti necessari a detti veicoli potranno essere acquistati o importati in esenzione entro i limiti dei contingenti stabiliti per le altre organizzazioni internazionali già presenti in Italia.

ARTICOLO 11

1. I privilegi e le immunità sono concessi dal presente Accordo al personale dell'ICRANET, assunto dal Direttore ai sensi dell'articolo 9, paragrafo secondo, lettera a) dello Statuto, per garantire unicamente lo svolgimento delle attività ufficiali dell'ICRANET.
2. Il personale dell'ICRANET godrà a tal fine in territorio italiano dei seguenti privilegi e immunità:
 - a) immunità dalla custodia cautelare, eccetto in caso di flagranza o di reato che comporti pena della reclusione non inferiore ai quattro anni, nel qual caso le competenti Autorità italiane notificheranno immediatamente tale provvedimento al Direttore;
 - b) immunità dal sequestro o dall'ispezione del bagaglio ufficiale fatti salvi i controlli per motivi di sicurezza;
 - c) immunità giurisdizionale di qualsiasi genere per le parole dette o scritte e per tutti gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni ufficiali, essendo inteso che questa immunità sarà mantenuta anche dopo che gli interessati abbiano cessato di essere membri del personale dell'ICRANET;



- d) esenzione, per il personale che non abbia la cittadinanza italiana o la residenza permanente nel territorio italiano all'atto della presa di servizio presso l'ICRANET, da ogni forma di imposta diretta sui salari, emolumenti e indennità pagati dall'ICRANET;
 - e) esenzione per il personale che non abbia la cittadinanza italiana o la residenza permanente nel territorio italiano da ogni forma di tassazione diretta sul reddito derivante da fonti al di fuori della Repubblica italiana;
 - f) esenzione per se stessi, i propri coniugi e i familiari a carico, dalle restrizioni sull'immigrazione e dalle formalità di registrazione degli stranieri;
 - g) il diritto di importare in franchigia doganale e senza divieti e restrizioni - dal paese della loro ultima residenza o da quello di cui sono cittadini - a titolo di primo insediamento, per un periodo di un anno ad iniziare dalla presa di servizio presso l'ICRANET per un massimo di due spedizioni, la propria mobilia e i propri effetti personali, compreso un veicolo acquistato alle condizioni di mercato di tale paese, che sarà registrato in una serie speciale;
 - h) il diritto di esportare, nell'anno successivo alla data di cessazione delle loro funzioni dall'ICRANET, senza divieti e restrizioni fiscali, la propria mobilia e i propri effetti personali, compresi i veicoli, in loro uso e possesso;
 - i) libertà di detenere e gestire, per il personale che non abbia la cittadinanza italiana o la residenza permanente nel territorio italiano, titoli esteri, conti in valuta estera ed altri beni mobili ed immobili. Tale personale potrà liberamente portare i propri titoli esteri e la propria valuta fuori della Repubblica italiana.
3. Ogniqualevolta un membro del personale prende servizio o termina le proprie funzioni, l'ICRANET ne informerà le autorità italiane. Almeno una volta all'anno l'ICRANET comunicherà alle autorità italiane l'elenco del personale, dei coniugi e dei familiari a loro carico.
4. Le autorità italiane rilasceranno ai membri del personale dell'ICRANET, ai loro coniugi e ai familiari a carico che godano di privilegi, immunità e facilitazioni, una carta di identità speciale che attesti che il titolare di tale documento è un funzionario dell'ICRANET o il coniuge o un familiare a carico e che essi godono dei privilegi, delle immunità e delle facilitazioni previsti nel presente Articolo.
5. I privilegi e le immunità previsti nel presente Accordo sono conferiti nell'interesse dell'ICRANET e non a vantaggio personale degli interessati. Il Direttore toglierà l'immunità a qualsiasi funzionario in tutti i casi in cui, a suo giudizio, l'immunità impedisca il corso della giustizia e sempre che possa essere tolta senza pregiudizio degli interessi dell'ICRANET.
6. L'ICRANET ed il suo personale coopereranno in ogni occasione con le autorità italiane competenti per facilitare la buona amministrazione della giustizia, assicurare l'osservanza dei regolamenti di polizia e per evitare qualsiasi abuso dei privilegi e delle immunità previsti nel presente Accordo.
7. Fatti salvi i privilegi e le immunità concessi in base al presente Accordo, tutti coloro che godranno di detti privilegi ed immunità avranno l'obbligo di conformarsi alla legislazione ed ai regolamenti in vigore nel territorio della Repubblica italiana e non interferiranno negli affari interni dello Stato.



ARTICOLO 12

Il Governo italiano riconoscerà all'ICRANET il diritto di convocare riunioni nella propria sede e, in cooperazione con le autorità italiane interessate, in qualsiasi altra località d'Italia.

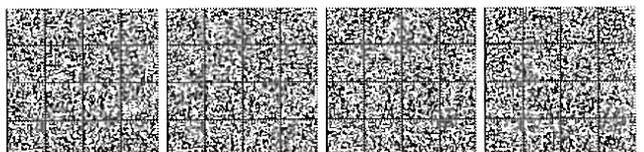
Il Governo italiano adotterà tutte le misure necessarie per facilitare l'entrata, il soggiorno nella e la partenza dalla Repubblica italiana delle persone che qui appresso elencate, interverranno a riunioni dell'ICRANET e non porrà alcun ostacolo al loro transito per o dalla sede centrale in conformità alle norme comunitarie che disciplinano l'ingresso e il transito di persone nell'area Schengen:

- a) i membri del personale dell'ICRANET e le loro famiglie;
 - b) i rappresentanti di Stati membri e non membri in visita alla sede centrale per affari ufficiali e i membri delle loro famiglie;
 - c) gli esperti che compiano missioni ufficiali presso l'ICRANET;
 - d) i funzionari delle Nazioni Unite, delle Istituzioni specializzate e funzionari di altre organizzazioni intergovernative, di istituti internazionali e di organizzazioni non governative, in visita alla sede centrale per affari ufficiali;
3. Il Direttore comunicherà preventivamente per iscritto al Governo italiano i nomi delle persone di cui al paragrafo 2 del presente articolo.
 4. Qualsiasi visto che possa rendersi necessario per le persone indicate al paragrafo 2 del presente articolo sarà accordato il più rapidamente possibile.
 5. Nessuna delle persone indicate al paragrafo 2 del presente articolo potrà essere invitata a lasciare il territorio della Repubblica italiana, se non in caso di abuso del diritto di soggiorno nell'esercizio di attività non connesse alle sue funzioni ufficiali.

ARTICOLO 13

1. Le persone di cui all'articolo 12, paragrafo 2, lettere *b)*, *c)*, *d)*, che interverranno alle riunioni dell'ICRANET o a quelle da esso convocate, durante l'esercizio delle loro funzioni e durante i loro viaggi per e dal luogo di riunione, godono dei seguenti privilegi ed immunità:

- a) immunità giurisdizionale per parole dette o scritte e per tutti gli atti da essi compiuti nell'esercizio delle loro funzioni ufficiali, essendo inteso che tale immunità sarà mantenuta anche dopo che gli interessati abbiano cessato di esercitare le loro funzioni;
- b) inviolabilità di tutte le carte e documenti;
- c) diritto a ricevere comunicazioni a mezzo di corrieri o in valigie sigillate;



- d) esenzione dalle restrizioni relative all'immigrazione e dalla registrazione degli stranieri;
- e) le stesse facilitazioni in materia di restrizioni valutarie o di cambio accordate a rappresentanti di governi stranieri in missione ufficiale temporanea;
- f) le stesse immunità e facilitazioni per i bagagli personali e ufficiali accordate a membri di missioni diplomatiche di rango equivalente, fatti salvi i controlli per motivi di sicurezza.

2. I privilegi e le immunità previsti nel presente Articolo sono conferiti nell'interesse dell'ICRANET e non a vantaggio personale degli interessati, ma allo scopo di garantire l'indipendenza delle loro funzioni. Questi privilegi e immunità sono concessi ferma restando la possibilità dei Governi di revocare l'immunità dei propri rappresentanti ogni qualvolta la ritengano un impedimento al corso della giustizia e sempre che tale immunità possa essere tolta senza pregiudizio degli scopi per i quali essa è accordata.

ARTICOLO 14

1. Il personale dell'ICRANET potrà scegliere per la sicurezza sociale e assicurazione malattia di:
 - a) aderire ad un Fondo di assistenza e previdenza interno all'ICRANET;
 - b) aderire ad un Fondo privato nazionale o estero scelto dall'ICRANET;
 - c) aderire al Sistema nazionale di sicurezza sociale vigente nella Repubblica italiana secondo modalità concordate dall'ICRANET mediante apposita convenzione amministrativa con le competenti autorità italiane.
2. Nei casi previsti al precedente comma, lettere a) e b) l'ICRANET sarà esente dai contributi obbligatori di sicurezza sociale e assicurazione malattia dovuti agli Istituti italiani di sicurezza sociale sulle retribuzioni corrisposte dall'ICRANET, o a suo nome, al proprio personale.
3. L'ICRANET si impegna a comunicare alle competenti autorità italiane i regolamenti dei Fondi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo ed ogni eventuale successiva modifica.



ARTICOLO 15

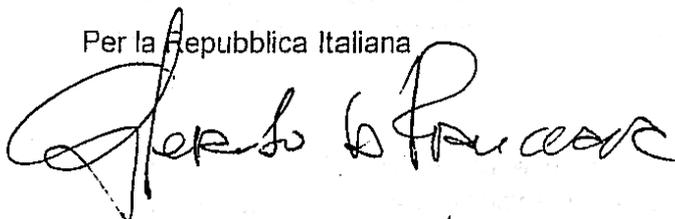
Ogni controversia relativa all'interpretazione o all'applicazione del presente Accordo sarà risolta per via negoziale tra le due Parti contraenti. Le controversie non risolte con questa procedura saranno demandate ad un tribunale di tre (3) giudici: uno (1) nominato dal Direttore dell'ICRANET e uno (1) nominato del Governo italiano ed il terzo, nel ruolo di Presidente, dovrà essere scelto dai primi due. Se i primi due arbitri non raggiungono un Accordo sulla scelta del terzo arbitro entro sei mesi dalla data della loro nomina, il terzo arbitro sarà designato dal Presidente della Corte Internazionale di Giustizia su richiesta di una delle Parti. La decisione arbitrale avrà valore vincolante.

ARTICOLO 16

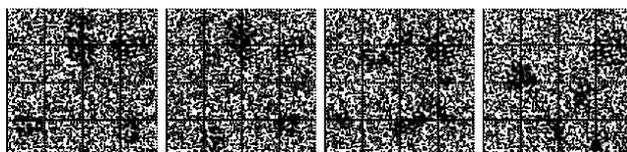
Il presente Accordo entrerà in vigore alla data dello scambio di note con il quale le due Parti contraenti comunicheranno di aver adempiuto alle formalità previste dai rispettivi ordinamenti e rimarrà in vigore per tutto il tempo che l'ICRANET manterrà la propria sede nella Repubblica italiana.

Fatto a Roma il 14 GEN. 2008

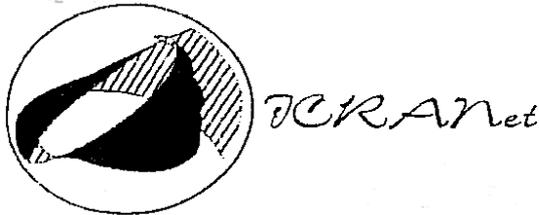
Per la Repubblica Italiana



Per l'ICRANET



ALLEGATO



International Center for Relativistic Astrophysics Network

Roma, 29 novembre 2005

Al Ministro degli Affari Esteri
Palazzo della Farnesina
Roma

Nella riunione svolta in data 29 novembre 2005 presso il Ministero degli Affari Esteri, tenuto conto della delega del Sindaco di Pescara, Luciano D'Alfonso, n. 829/Gab. del 28 novembre 2005, che si allega alla presente, si conviene quanto segue:

- la definizione dell'area di pertinenza della Sede ICRANet di Pescara, ubicata in Piazza della Repubblica n. 10, è composta, come da allegata Mappa, dall'immobile e da un'area extraterritoriale di quattro metri su tre lati e di sei metri sul lato posteriore (ponte ex Pensilina ferroviaria), come da allegato 1.
- In conformità alle vigenti disposizioni, le spese relative alla manutenzione straordinaria della Sede dell'ICRANET sono a carico del Comune di Pescara che ha concesso la Sede a titolo di comodato gratuito; le spese di manutenzione ordinaria sono a carico dell'ICRANET.

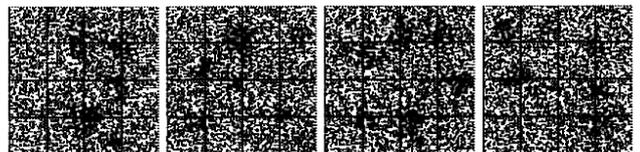
Le Parti evidenziano, con l'occasione, la importanza della collaborazione da parte della Amministrazione del Comune di Pescara e l'ICRANET, che avrà senz'altro notevoli riflessi per la Città di Pescara, per l'Abruzzo e per l'Italia, nonché per lo sviluppo scientifico e culturale a livello internazionale.

Il presente Accordo, sottoscritto in originale in presenza del Consigliere Adolfo Barattolo, e della Dott.ssa Immacolata Pannone, nonché dei rappresentanti del Servizio del Contenzioso Diplomatico ed Ufficio Legislativo, nonché del Ministro Plenipotenziario Dott. Elio Menzione, viene firmato seduta stante dal Capo di Gabinetto del Sindaco di Pescara Luciano D'Alfonso, Dott. Achille D'Alessandri e dal Direttore dell'ICRANET, Professore Remo Ruffini e sarà riprodotto in via dattilografica in modo conforme. Detto originale è depositato presso la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Ufficio III.

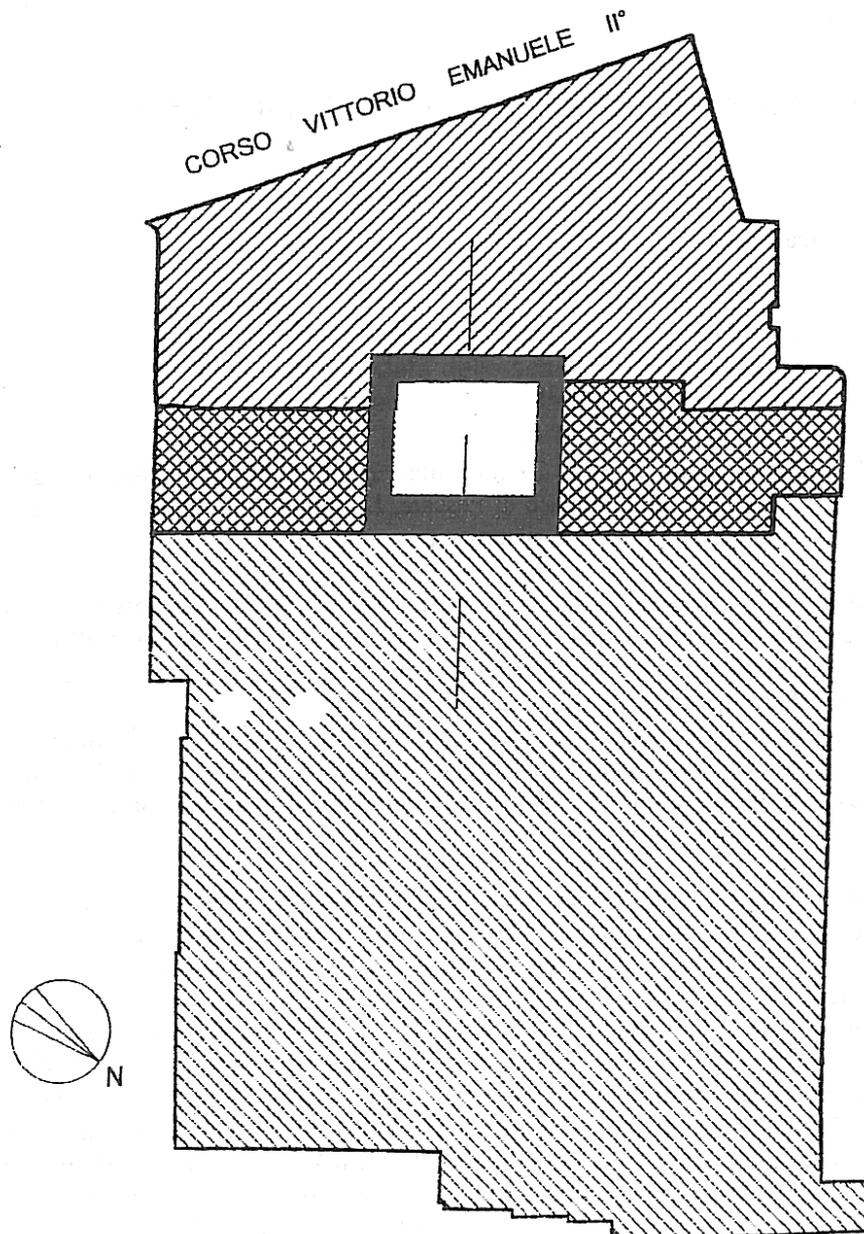
In fede

Dott. Achille D'Alessandri

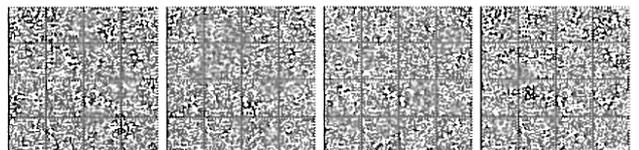
Prof. Remo Ruffini



SEDE ICRANet - PESCARA - DEFINIZIONE AREA DI PERTINENZA
 Scala 1:1.000
 Novembre 2005



-  area vincolata dalla Soprintendenza Beni Architettonici per l'Abruzzo
-  area pertinenziale da Catasto Urbano Comune di Pescara - foglio 20
-  area extraterritoriale
4 metri su tre lati; 6 metri sul lato posteriore (fronte ex-pensilina ferroviaria)



LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2815):

Presentato dal Ministro degli affari esteri (FRATTINI) il 16 ottobre 2009.

Assegnato alla III commissione (Affari esteri e comunitari), in sede referente, il 10 novembre 2009, con pareri delle commissioni I, II, V, VI, VII, IX, XI e questioni regionali.

Esaminato dalla III commissione (Affari esteri e comunitari) il 24 novembre 2009 ed il 16 dicembre 2009.

Esaminato in aula l'11 gennaio 2010 ed approvato il 12 gennaio 2010.

Senato della Repubblica (atto n. 1960):

Assegnato alla 3ª commissione (Affari esteri, emigrazione), in sede referente, il 20 gennaio 2010, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 5ª, 6ª e 7ª.

Esaminato dalla 3ª commissione (Affari esteri, emigrazione) il 26 gennaio 2010 ed il 14 aprile 2010.

Esaminato ed approvato il 14 aprile 2010.

10G0106

DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 maggio 2010.

Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007, n. 244. (Ordinanza n. 3879).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, comma 3, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, ed in particolare l'art. 3;

Visto l'art. 107, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)» ed in particolare l'art. 80, comma 21;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»;

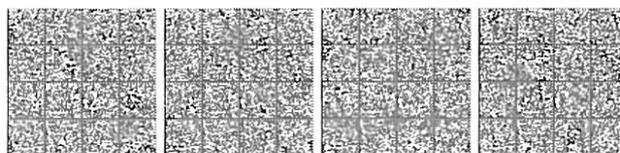
Visto il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici»;

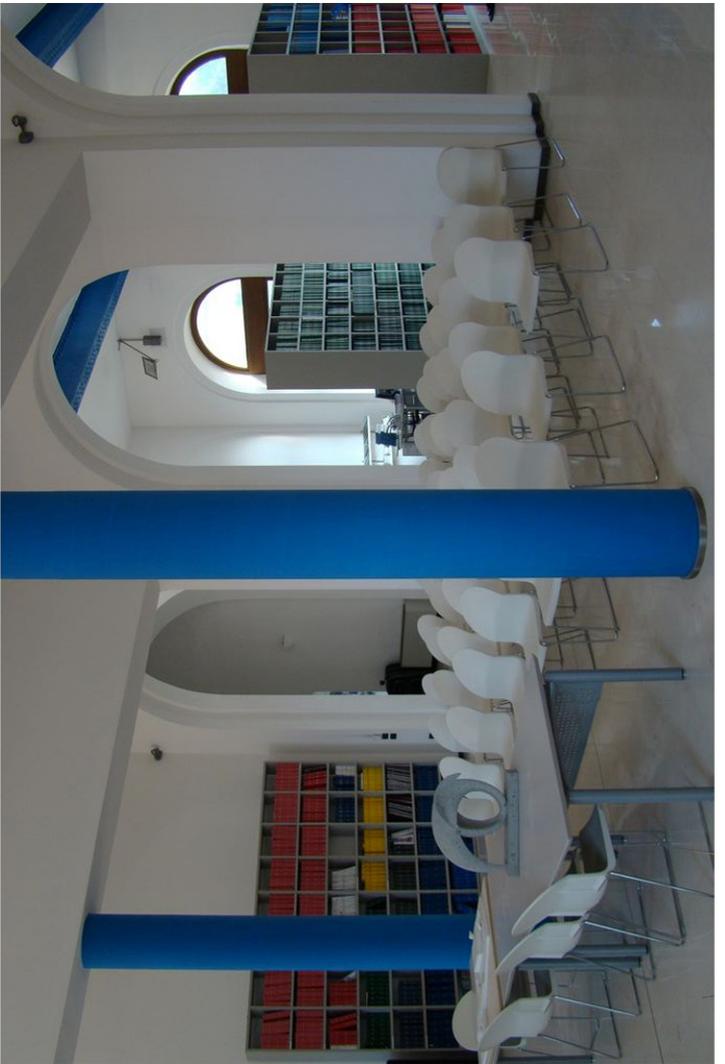
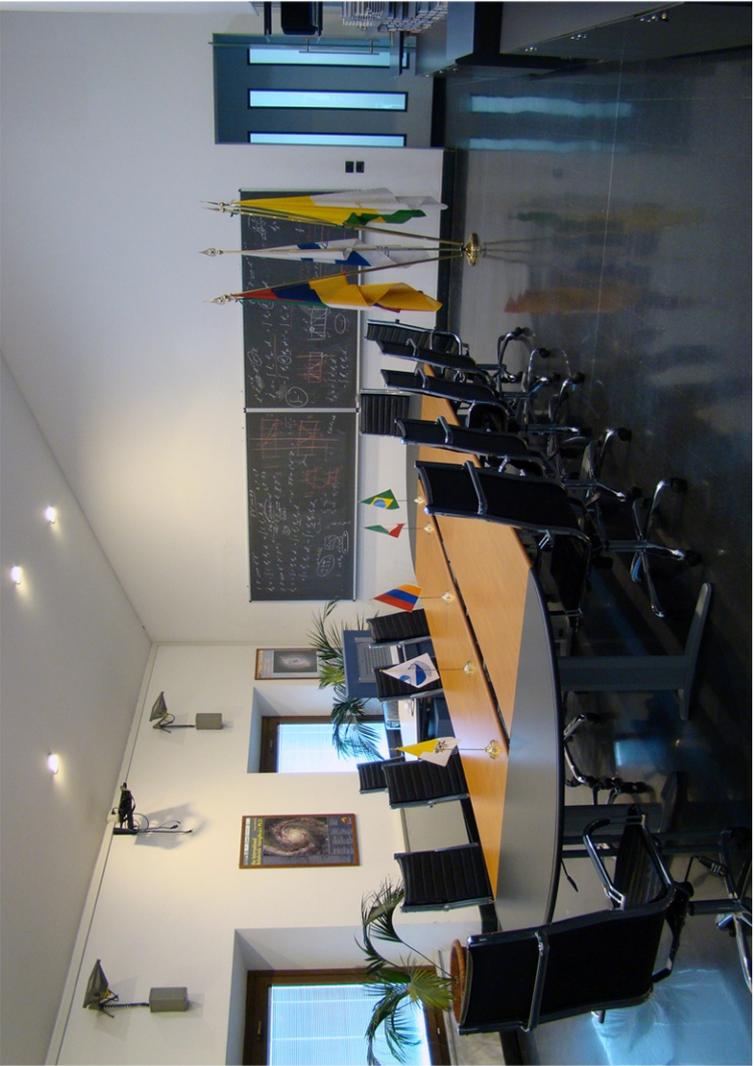
Visto, in particolare, l'art. 32-bis del predetto decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte, ha istituito un apposito Fondo per interventi straordinari, autorizzando a tal fine la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005;

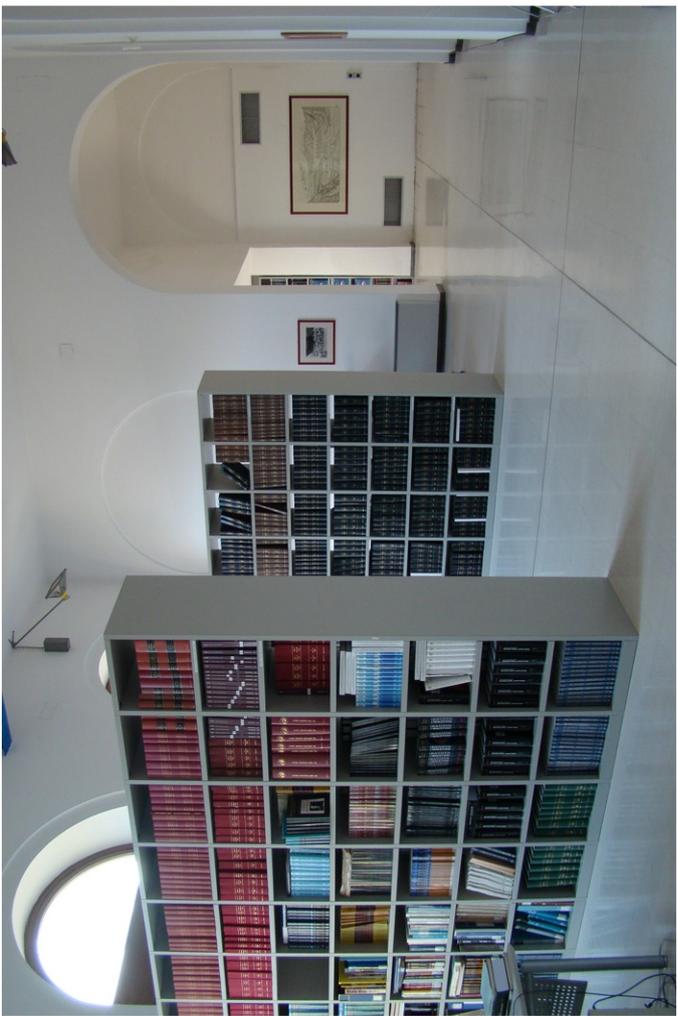
Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2004, n. 3362, recante «Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326»;

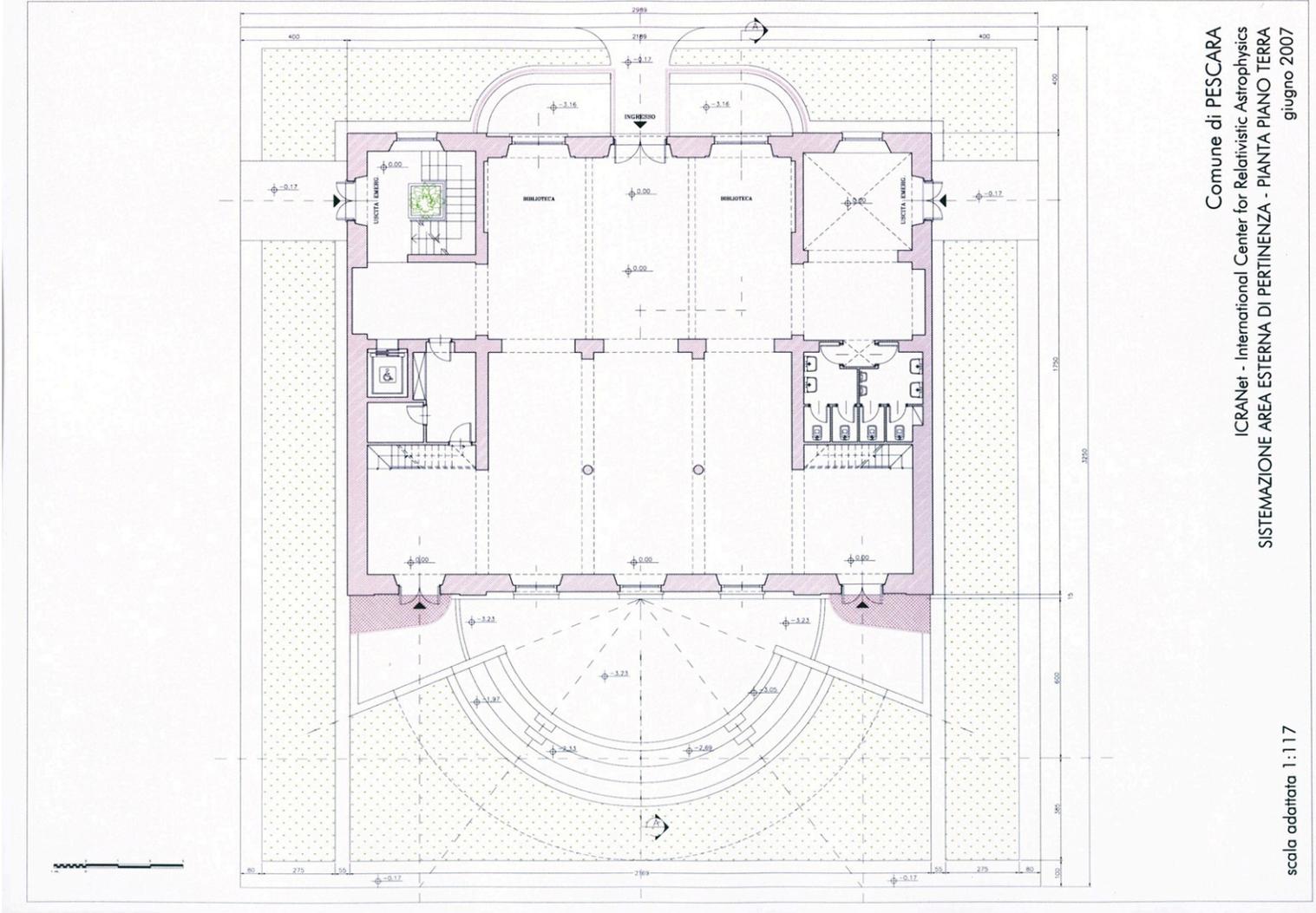
Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato», ed in particolare l'art. 2, comma 276, che, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, ha incrementato di 20 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, il predetto Fondo per interventi straordinari, prevedendone l'utilizzo secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischio;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2008, n. 3728, che ha ripartito tra regioni e province autonome le risorse dell'annualità 2008 destinate nel predetto Fondo agli interventi previsti dall'art. 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha stabilito gli interventi ammissibili a finanziamento ed ha individuato le relative procedure di finanziamento;









Comune di PESCARA
 ICRANet - International Center for Relativistic Astrophysics
 SISTEMAZIONE AREA ESTERNA - PIANI PIANO TERRA
 giugno 2007

scala adattata 1:117



Enclosure 2

ICRANET ARMENIA SEAT

Summary

Introduction	pp. 3-4
Scientific Activity	p. 5
Collaboration with other institutes and universities	pp. 6-7
Recent Publications	pp. 7-8
The entrance of Armenia in ICRANet	p. 9
The ICRANet Seat agreement with Armenia	pp. 10-15
Meeting with the Foreign Minister of the Republic of Armenia	pp. 16-17
Meeting with the President of the National Assembly of Armenia	p. 18
1 st Scientific ICRANet Meeting in Armenia: Black Holes: the largest energy sources in the Universe	pp 19-21
Visit to Iran	pp 21-23

Introduction

The state members of ICRANet international organization are the states of Armenia, Brazil, Italy, the Vatican City State, as well as ICRA, the University of Arizona and the Stanford University. The ICRANet Armenia seat is in the Presidium of the National Academy of Sciences of the Republic of Armenia (NAS RA) since January 2014: it is among more than 34 scientific institutions and other organizations which are included in the Presidium of the Academy. In Armenia, the ICRANet centre effectively collaborates with other scientific institutions from the Academy and Universities which includes organizing joint international meetings/workshops, summer schools for PhD students and mobility programs for scientists in the field of Astrophysics. ICRANet centre in Armenia can play a strategic role for the ICRANet activities in the area of central-Asian and middle-Eastern countries. In 2014, the government of the Republic of Armenia approved the agreement to establish ICRANet international centre in Armenia. The seat agreement was signed in Rome on 14 February 2015 by the director of ICRANet Prof. Remo Ruffini and the ambassador of Armenia in Italy Mr. Sargis Ghazaryan. On 13 November 2015, the Parliament of the Republic of Armenia unanimously approved the Seat Agreement. With this status, the Seat in Yerevan will contribute to the development of Relativistic Astrophysics in Armenia and will give to Armenian researchers the possibility to participate in the international programs implemented by ICRANet.



Prof. Ruffini with PhD students.

Current members of the group



Dr. Narek Sahakyan

Period 2014-



Davit Zargaryan

PhD student 2015-2018



Vardan Baghmanyanyan

PhD student 2015-2018



Sargis Gasparyan

PhD student 2016-2019



Meri Tumanyan

Master student 2016-2018



Tatevik Mkrtchyan

undergrounded student 2016-

Administration



Susanna Kostandyan

Secretary 2014



Gurgen Petrosyan

system administrator

2014-

Scientific activity of ICRANet in Armenia

The main scientific activities of ICRANet-Armenia are in the field of X- and gamma-ray Astrophysics and Astroparticle Physics. The results from the data analysis of Swift/NuStar, Chandra and Fermi Large Area Telescope (Fermi LAT) telescopes are used to investigate the particle acceleration and emission processes in the radio galaxies and blazars. The analysis of available data, allows to explore the emission processes and relativistic outflows in the most extreme regimes (keV-TeV). Also, the production and propagation of ultra-high-energy neutrinos from binary systems and active galactic nuclei are investigated. Currently ongoing research projects in ICRANet Armenia are:

- Study the emission processes of misaligned active galactic nuclei (radio galaxies and narrow line Seyfert 1) using X-ray (Swift/NuStar) and gamma-ray (Fermi LAT) data.
- Study of the origin of the emission in the large scale jets of active galactic nuclei. The combination of Fermi LAT and Chandra data allows to investigate the properties of the jets from sub-parsec to kpc scales.
- Investigation of emission processes in the jets of blazars. Taking into account the results from the observations of BL Lac and FSRQs blazars from radio to very high energy gamma-ray bands, the underlying particle distributions are obtained using Markov Chain Monte Carlo technique which allows to investigate the acceleration processes.
- The production of very high energy neutrinos in the jet of microquasars and blazars are investigated. Also the possibility of detection of those neutrinos with current (IceCube) and future instruments (KM3Net) is discussed.
- Using time dependent electron spectra, the emission processes in Crab nebulae and similar sources (consisting of pulsar and pulsar winds) are studied during the first years of their formation.

Collaboration with other Institutes and Universities

Collaboration with Italy

ICRANet: In collaboration with Prof. Ruffini`s group, the emission processes in Crab nebulae and similar sources (consisting of pulsar and pulsar winds) are studied. In particular, taking into account different injection spectra of electrons and relevant cooling processes (synchrotron, inverse Compton and adiabatic cooling), the emitting electron spectra are obtained from the solution of kinetic equation describing the temporal evolution of electron distribution. With those spectra the electron synchrotron emission is calculated for different time periods and the observed data are modeled.

ASI science data center: In collaboration with Paolo Giommi the light curves of bright blazars are calculated using the adaptive binning method. This method enables the creation of constant-uncertainty light curves with the data of Fermi LAT. This method enables more information to be encapsulated within the light curve than with the fixed-binning method. The results will be published in the web page of ASI science data center.

Collaboration with Brazil

In collaboration with Barres de Almeida, Ulisses, Bernardo Machado de Oliveira Fraga and etc from Brazil the emission from Markarian 421 is investigated using optical, X-ray and gamma-ray data. Also the polarization of the emission and changes in the polarization degree is investigated.

Collaboration with Germany

Since recently ICRANet group in Armenia joined the MAGIC collaboration with full rights and responsibilities, the group is in close collaboration with the colleagues from the MAGIC collaboration. This allows to obtain and analyze high and very high energy gamma-

ray data from the observations of different astrophysical objects. Also, one of the PhD students will participate in the MAGIC observations in La Palma.



MAGIC Telescope

Recent publications

- Zargaryan, D., Gasparyan, S., Baghmanyany, V., Sahakyan, N., «Comparing 3C 120 jet emission at small and large scales», *Astronomy & Astrophysics*, Volume 608, 2017, id.A37, pp 10 pp.
- Baghmanyany, V., Gasparyan, S., Sahakyan, N., «Rapid Gamma-Ray Variability of NGC 1275», *The Astrophysical Journal*, Volume 848, Issue 2, 2017, 111, 8pp.
- Sahakyan, N., Gasparyan, S., «High energy gamma-ray emission from PKS 1441+25», *Monthly Notices of the Royal Astronomical Society*, Volume 470, Issue 3, 2017, p.2861-2869.

- Barres de Almeida, U., Fraga, B., Giommi, P., Sahakyan, N., Gasparyan, S., Brandt, C., «Long-Term Multi-Band and Polarimetric View of Mkn 421: Motivations for an Integrated Open-Data Platform for Blazar Optical Polarimetry», *Galaxies*, vol. 5, issue 4, 2017, p. 90.

- N. Sahakyan, V. Baghmanyanyan, D. Zargaryan, Gamma-ray emission from non-blazar AGNs, *AIP Conference Proceedings* 1792, 050002, 2017 <http://doi.org/10.1063/1.4968948>.

- N. Sahakyan, S. Gasparyan, High energy gamma-rays from PKS 1441+25, *AIP Conference Proceedings* 1792, 050005, 2017, <http://doi.org/10.1063/1.4968951>.

- D. Zargaryan, The gamma-ray emission from broad-line radio galaxy 3C 120, *AIP Conference Proceedings* 1792, 050008, 2017, <http://doi.org/10.1063/1.4968954>.
- V. Baghmanyanyan, Gamma-ray variability of NGC 1275, *AIP Conference Proceedings* 1792, 050007, 2017, <http://doi.org/10.1063/1.4968953>.
- N. Sahakyan, Galactic sources of high energy neutrinos: Expectation from gamma-ray data, *EPJ Web of Conferences*, Volume 121, id.05005, 2016.
- N. Sahakyan, D. Zargaryan and V. Baghmanyanyan, On the gamma-ray emission from 3C 120, *Astronomy & Astrophysics*, Volume 574, id.A88, 5 pp., 2015.
- N. Sahakyan, R. Yang, F. Rieger, F. Aharonian, E. de Ona-Wilhelmi, High Energy Gamma Rays from Centaurus A, *Proceedings of the MG13 Meeting on General Relativity*, World Scientific Publishing, 2015. ISBN #9789814623995, pp. 1028-1030.

- N. Sahakyan, F. Rieger, F. Aharonian, R. Yang, E. de Ona-Wilhelmi, On the Gamma-Ray Emission from the Core and Radio Lobes of the Radio Galaxy Centaurus a, *International Journal of Modern Physics: Conference Series*, Volume 28, id. 1460182, 2014.
- N. Sahakyan, G. Piano, M. Tavani, Hadronic Gamma-Ray and Neutrino Emission from Cygnus X-3, *The Astrophysical Journal*, Volume 780, Issue 1, article id. 29, 7 pp., 2014.
- N. Sahakyan, R. Yang, F. Aharonian, F. Rieger, Evidence for a Second Component in the High-energy Core Emission from Centaurus A?, *The Astrophysical Journal Letters*, Volume 770, Issue 1, article id. L6, 5 pp., 2013.
- R. Yang, N. Sahakyan, E. de Ona Wilhelmi, F. Aharonian, F. Rieger, Deep observation of the giant radio lobes of Centaurus A with the Fermi Large Area Telescope, *Astronomy & Astrophysics*, Volume 542, id.A19, 8 pp., 2012.

The entrance of Armenia in ICRANet

DA : AMB. REP. ARMENIA, ROMA

N. FAX : 39063297763

30 Ott. 2003 12:57 P2



ՀԱՅԱՍՏԱՆԻ ՀԱՆՐԱՊԵՏՈՒԹՅԱՆ ԴԵՍՊԱՆՈՒԹՅՈՒՆ
AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA D'ARMENIA

Via dei Colli della Farnesina, 174 00194-Roma
tel. (+39) 06 3296638 fax (+39) 06 3297763 E-mail: embarmat@tin.it

The undersigned Ambassador Gagjik Baghdassarian hereby declares the ratification on the part of the Republic of Armenia, by Presidential decree no. 141, of the Agreement on the Establishment of International Network of Centres for Relativistic Astrophysics, entitled ICRANET, signed on June 12, 2003, in Rome, by Ambassador Gagjik Baghdassarian, on behalf of the Republic of Armenia.

By means of the present, the undersigned Ambassador Gagjik Baghdassarian, has the honour to delegate Prof. Vahe G.Gurzadyan, as representative of the Republic of Armenia to the Steering Committee of ICRANET.

In witness whereof the undersigned Ambassador Gagjik Baghdassarian has signed the present act and affixed thereto his seal.

Rome, October 30, 2003

Ambassador
Gagjik Baghdassarian

Seat agreement

In 2014, the Government of the Republic of Armenia approved the agreement to establish the ICRANet international center in Armenia. The seat agreement has been signed in Rome on February 14, 2015 by the director of ICRANet, Remo Ruffini and the ambassador of Armenia in Italy, Mr. Sargis Ghazaryan. On November 13, 2015 the Parliament of the Republic of Armenia unanimously approved the Seat Agreement



AGREEMENT

BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ARMENIA AND THE INTERNATIONAL CENTER FOR RELATIVISTIC ASTROPHYSICS NETWORK (ICRANET) ON THE ESTABLISHMENT OF ICRANET CENTER IN THE REPUBLIC OF ARMENIA

The Government of the Republic of Armenia

and

The International Center for Relativistic Astrophysics Network (ICRANet),
Jointly referred to as “Parties”,

Wishing to develop and strengthen the cooperation between the Republic of Armenia and ICRANet to promote research, training and education in the field of relativistic astrophysics;

Aiming to involve scientists and professionals of the Republic of Armenia in the activities organized and implemented by ICRANet and in trainings at post-graduate and post-doctoral levels as well as to promote joint implementation of exchange programs;

On the basis of the Agreement on the Establishment of the International Center for Relativistic Astrophysics Network, signed on June 12, 2003;

Hereby agreed on the establishment of ICRANet Center, in the system of the National Academy of Sciences of the Republic of Armenia, with the terms and conditions of functioning as stated hereunder:

Article 1

Within the purposes of the present Agreement:

- a. “Government” stands for the Government of the Republic of Armenia;
- b. “Center” stands for the International Center for Relativistic Astrophysics Network (ICRANet Center), which is established in the system of the National Academy of Sciences of the Republic of Armenia and located in the main building of the Institute of Geological Sciences (address: 24A, Marshall Baghramyan Avenue, Yerevan 0019, Republic of Armenia).
- c. “ICRANet” stands for the International Center for Relativistic Astrophysics Network;
- d. “Statutory Agreement” stands for the Agreement on the Establishment of the International Center for Relativistic Astrophysics Network (ICRANet);
- e. “Statute” stands for the Statute of ICRANet, attached to the Statutory Agreement.
- f. “Property” stands for real estate, furniture, vehicles, rights, assets in any

- currency, credits, income, other assets and everything that may constitute the patrimony of Center;
- g. "Files" stands for the correspondence, manuscripts, audio-visual material of any kind, as well as all other documents belonging to Center or in its possession;
 - h. "Staff" stands for the employees of the Center, who are not nationals of the Republic of Armenia, nor have permanent resident status in the Republic of Armenia;
 - i. "Local staff" stands for the employees hired by the Center in the territory of the Republic of Armenia for the performance of administrative duties or services.

Article 2

1. Within the framework of the present Agreement, in compliance with the Statutory Agreement and the legislation of the Republic of Armenia the Center as a research institution is established. In accordance with the provisions of Article 2 of the Statute the Center shall implement ICRANet mission in the Republic of Armenia by supporting and supplementing national efforts in the areas of research, training and education in the field of relativistic astrophysics.

2. Within the scope of its activities the Center shall be responsible for developing, coordinating and supporting cooperation between the Government and ICRANet, as well as promoting the development of relativistic astrophysics with academic community and civil society. ICRANet may support to the development of country studies and research programs with the participation of Armenian research institutions and universities by providing high quality services and mobilizing resources for the financing of projects, as well as other activities prescribed by Article 3 of the Statutory Agreement.

Article 3

1. In conformity with Article 1 of the Statute, the Center shall have legal personality and shall have the capacity to conclude contracts, to acquire and dispose movable and immovable Property, to open legal proceedings, bank accounts in local and foreign banks in national and foreign currency and to possess them.

2. In terms of scientific activity the Center shall remain under the authority and responsibility of ICRANet. With respect to issues on labor, sanitary and other requirements the norms deriving from the legislation of the Republic of Armenia shall be applied.

3. The premises of the Center shall not be used for the purposes not compatible with the functions of ICRANet.

Article 4

1. The budget of the Center is composed from contributions of the Parties.

2. The Contributions of the Government to the Center will be made annually as part of general means provided by the budget of the Republic of Armenia for scientific and technological activities.

3. ICRANet will make its own contributions to the budget of the Center by implementing annual mobility programs for researchers of the Center aimed at visits to other ICRANet Centers and exchange of best practices, by supplying computer facilities with the aim to establish scientific data base in the Center and transfer data from ground and space based observatories.

4. Insurance of the premises and equipment of the Center will be covered by the Armenian Party. The insurance for the equipment obtained for the Center by ICRANet shall be covered by ICRANet.

5. The Center will cover part of its expenses from its own budget, including organization of visits, communication services, information technologies and programs, as well as office supplies and expenses related to restoration of equipments and technical assistance. From the annual means provided by the budget of the Republic of Armenia for scientific and technological activities, the Government will also ensure communal services and security of the premises in conformity with the protection regime of the building.

6. Necessary internal renovations may be made in the premises of the Center provided that no structural elements of the building are changed.

Article 5

1. The Ministry of Education and Science of the Republic of Armenia will establish a Governing Board in order to coordinate the activities of the Center. The Director of ICRANet is the Chair of the Governing Board. Other members will include one member from ICRANet Governing Board, one member from ICRANet Scientific Committee, the Chairman of the State Committee of Science of the Ministry of Education and Science of the Republic of Armenia, the President of the National Academy of Sciences of the Republic of Armenia and one representative from the Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Armenia.

2. The Governing Board shall approve:

- short and long-term scientific development programs and reports;
- reports on the Center's annual activity;
- programs on training and retraining the scientific personnel;
- reports on the results of the Center's participation in major scientific programs;
- projects and other forms of collaboration;
- annual program on organization and participation in scientific events, including conferences, workshops, schools for young scientists;
- the structure of the Center;
- Statute of the Center, as well as its amendments;

The Governing Board shall supervise over the execution process of its resolutions, and realize other authorities related to the activities set in paragraph 2 of Article 3 of the Statute.

Article 6

1. The Center shall have a Director, appointed by the Governing Board, which, in the performance of his/her duties, shall:

- act as accredited representative of ICRANet in the Republic of Armenia;

- promote ICRANet's services in the Republic of Armenia;
 - develop a strategic framework of cooperation, an annual work program, active partnerships between the Government and ICRANet, academic community, civil society, non-governmental organizations;
 - lead and coordinate the overall program and project development and mobilize related financial resources;
 - support and monitor the implementation of ICRANet projects and programs, and contribute to the management of all other ICRANet activities in the Republic of Armenia.
 - take the responsibility for general supervision of the premises and the equipment of the Center.
2. The Center's Local staff shall be hired in conformity with the legislation of the Republic of Armenia on labor and social security.

Article 7

The Center, its buildings and files shall be inviolable. Properties belonging to ICRANet in the Republic of Armenia shall be exempt from requisition, confiscation or sequestration and expropriation, besides the use for public purposes as defined by the legislation of the Republic of Armenia.

Article 8

1. The Government shall finance customs duties for the import of facilities, equipments, computers and co-finance the articles and publications intended for the Center's scientific and scientific-technical activities. The imported goods shall not be traded in the Republic of Armenia without Government's authorization.

2. The Center will be exempted from custom duties and any other taxes for the import of two vehicles and their spare parts. The vehicles will be registered with special series distributed to the vehicles of diplomatic missions and international organizations accredited in the Republic of Armenia. Fuel and lubricant necessary to those vehicles could be bought or imported without paying duties, in the limits fixed for other international organizations present in the Republic of Armenia.

Article 9

The Center's staff and its Properties shall enjoy immunity of jurisdiction and execution in the territory of the Republic of Armenia, except:

1. in case of express renunciation, through its Director;
2. in case of a labor or social security related suit initiated by an employee or a former employee of the Center;
3. in case of a civil suit initiated by a third party for damages, injury or death resulting from accident caused by a vehicle belonging or used on behalf of the Center;
4. in case of a traffic violation involving a vehicle belonging to the Center or used on its behalf;
5. in case of a countersuit directly related to a court suit initiated by the Center.

Article 10

1. ICRANet will be responsible for all the injuries and prejudices caused by its activities in the Republic of Armenia.
2. ICRANet will take the Government away from any indemnification requests for damages caused to third parties.
3. ICRANet will stipulate an insurance to cover any civil responsibility to third parties, in order to assure itself from possible damages caused while performing its activities.

Article 11

Any dispute concerning the interpretation or the application of the provisions of the present Agreement will be settled through negotiations and consultations between the Parties.

Article 12

The Parties may, by mutual consent, introduce amendments and supplements to this Agreement by separate records. The latter shall come into force in conformity with the procedure set forth by the present Agreement and shall be considered as part of the it.

Article 13

1. The present Agreement shall come into force on the date of receipt of the last written notification of the Parties via diplomatic channels, certifying the fulfillment of the internal procedures necessary for such entry into force.
2. This Agreement is concluded for indefinite period. Any of its Parties may notify the other of its intention to denounce this Agreement. Termination shall become effective six (6) months after the date of receipt of the notification from the other Party.

Done at Yerevan, on 13. February 2015, in duplicate in Armenian and English languages, both texts being equally authentic. In case of divergences between the texts, the English text shall prevail.

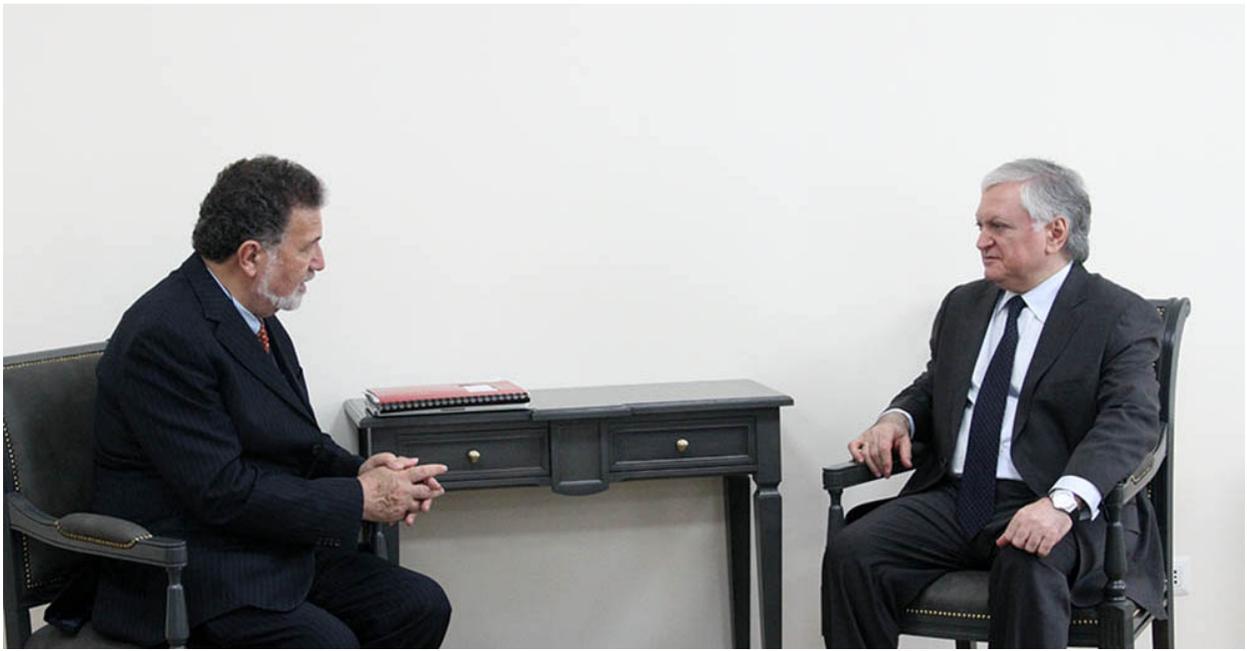

**For the Government of
the Republic of Armenia**


**For the International Center for
Relativistic Astrophysics Network**

Meeting with the Foreign Minister of the Republic of Armenia

On June 10, the Minister of Foreign affairs of the Republic of Armenia Edward Nalbandian hosted Prof. Remo Ruffini, the Director of International Centre for Relativistic Astrophysics (ICRA) Network and the delegation headed by him. The President of the National Academy of Sciences of Armenia, Academician Radik Martirosyan and Ambassadors of the Network's founding countries Italy and Brazil, H.E. Mr. Giovanni Ricciulli and H.E. Edson Marinho Duarte Monteiro also attended the meeting. Welcoming the guests, Minister Nalbandian mentioned, that the membership to the ICRA Net proves the importance which Armenia gives to the development of Astrophysics. Expressing gratitude for the reception, Professor Ruffini emphasized that, the geographic location of Armenia and achievements in astrophysics allows to play an important role in the development of Astrophysics in the neighboring countries. During the meeting, the recent activities of ICRA Net were discussed.





Meeting with the President of the National Assembly of Armenia



On July 3, 2014 the President of National assembly of the Republic of Armenia Galust Sahakyan met with Prof. Remo Ruffini, Director of the International Centre for Relativistic Astrophysics (ICRA) Network, Massimo Della Valle, Director of Naples Astronomical Observatory, and Narek Sahakyan, Head of ICRANet Armenia, who were participating in the first international meeting of the Relativistic Astrophysics International Centre Network in Yerevan from June 30 to July 4. Welcoming the guests, the NA President highlighted the role of science in the development of our country, considering Armenia's membership to the ICRA Network jointly with Italy, Brazil and Vatican an honour. Emphasizing the conduct of the conference in Yerevan, Galust Sahakyan has noted that the current level of research and studies in the field of Astrophysics in Armenia are based on deep scientific traditions and potential. He highly assessed the role of the ICRA Network Regional Center, which can be of major importance.

Expressing gratitude for the reception, Prof. Remo Ruffini highly appreciated Armenia's membership to the ICRANet and underlined the importance of such meetings, during which numerous discoveries are made and noted several big scientific discoveries had been made during the conference.

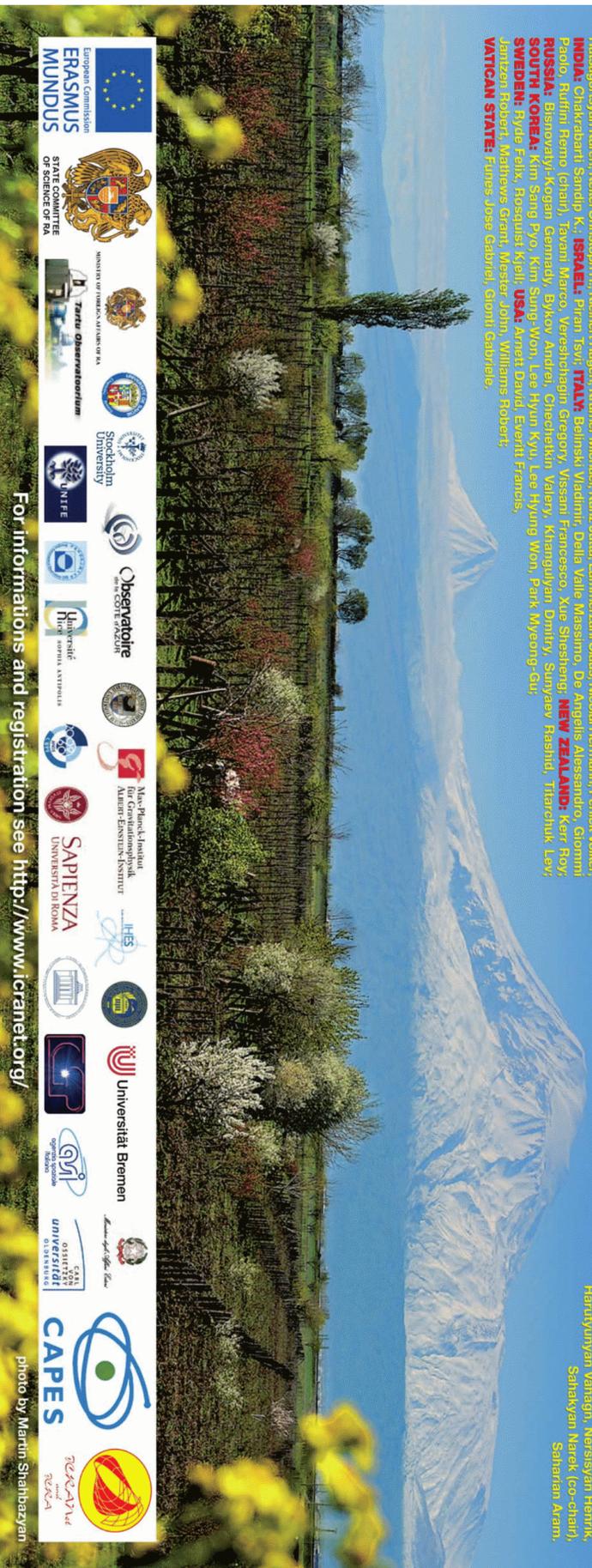
1st Scientific ICRA^{Net} Meeting in Armenia: Black Holes: the largest energy sources in the Universe June 30 - July 4, 2014 – Yerevan (Armenia)

The Physics of Black Holes dominates some of the most energetic astrophysical phenomena in the Universe. The formation of a Black Hole appears to be related to the emission of a Gamma Ray Burst (GRB), the most energetic transient phenomena in the Universe. The basic mechanism appears to be the creation of electron positron pair plasma occurring by vacuum polarization process around a Kerr-Newman Black Hole by the Heisenberg-Euler-Schwinger mechanism. An effort for reaching such an extreme electromagnetic quantum regime is being currently approached also in Megajoule Laser Projects in Europe, Russia, USA. In addition a prolonged emission appears to be related to rotating electromagnetic Black Holes in microquasars. The presence of Supermassive Black Holes (SMBHs) of $10^6 - 10^9$ solar masses appears to be related to active galactic nuclei, Blazars and Quasars. There is the possibility that, unlike the stellar mass Black Holes, which are formed by the gravitational collapse of baryonic matter, the SMBHs can originate from the gravitational collapse of Dark Matter. This meeting will address both observational/experimental and theoretical aspects. From an observational point of view, results obtained from very high energy observatories from the ground such as HESS, MAGIC, AUGER and from next generation instruments will be reviewed. Similarly will be reviewed the observations from Space Observatories in X and Gamma Rays such as Agile, Fermi, Swift, MAXI and NuStar. The complementary observations in Microwave and infrared bands from Planck mission will be presented. Ongoing progress for experimental facilities to look for coincidence with Gravitational waves detectors and Neutrinos detectors will be also reviewed. From a theoretical point of view attention will be given to progress in understanding quantum and classical phenomena related to the physics of Black Holes and to the process of extraction of the Black Hole Energy.

From June 23 to June 27 a graduate school, on the same topics of the meeting, will take place in the mountains close to Yerevan. In addition to the IRAP-PhD students, other graduate students are welcome.

INTERNATIONAL ORGANIZING COMMITTEE: **ARMENIA:** Agharonian Felix (co-chair), Avagyan Roland, Chubaryan Edward, Harutyunyan Henrik (co-chair), Mantsroyan Benik (co-chair), Mirzoyan Razmik, Papoyan Aram; **ARGENTINA:** Mirabeil Felix, Romero Gustavo; **BRAZIL:** Braga Joao, Mekler Martin, Malheiro Mamiel, Novello Marcelo; **CHINA (BEIJING):** Feng Long, Jing Yipeng, Zhang Shulempang; **CHINA (TAPPEI):** Chen Ping; **ESTONIA:** Erigato Jaan; **FRANCE:** Chardonnet Pascal, Germaine Di Piazza Antonio, Hidespoutyan Karen, Kotid Christofel H., Klemet Hagen, Kanan Mikael, Kunz Jutta, Lammertzi Claus, Nicolai Herrmann, Perlick Wolker; **INDIA:** Chakrabarti Sandip K.; **ISRAEL:** Piran Tsvi; **ITALY:** Belinchi Vladimir, Della Valle Massimo, De Angelis Alessandro, Giommi Paolo, Rufin Rino (chair), Tavani Marco, Vesechirajni Gregory, Vissani Francesco, Xue Shengng; **NEW ZEALAND:** Kerr Ray; **RUSSIA:** Bismovally-Kogan Genadiy, Bykov Andrei, Chochishin Valeri, Khangulyan Dmitry, Sanyayev Hasim, Marchuk Lev; **SOUTH KOREA:** Kim Sang Pyo, Kim Sung-Von, Lee Hyun Kyu, Lee Hyun Won, Park Myeong-sik; **SWEDEN:** Hyde Felix, Rosquist Kjell; **USA:** Arnet David, Everett Francis, Jantzen Robert, Mathews Grant, Messer John, Williams Robert; **VATICAN STATE:** Funes Jose Gabriel, Ghetti Gabriele.

LOCAL ORGANIZING COMMITTEE:
Baghdassaryan Daniel, Chazaryan Selenik,
Harutyunyan Aris, Harutyunyan Gohar,
Harutyunyan Henrik (co-chair),
Sahakyan Harek (co-chair),
Sahakyan Aram.



For informations and registration see <http://www.icranet.org/>

photo by Martin Shahbazyan

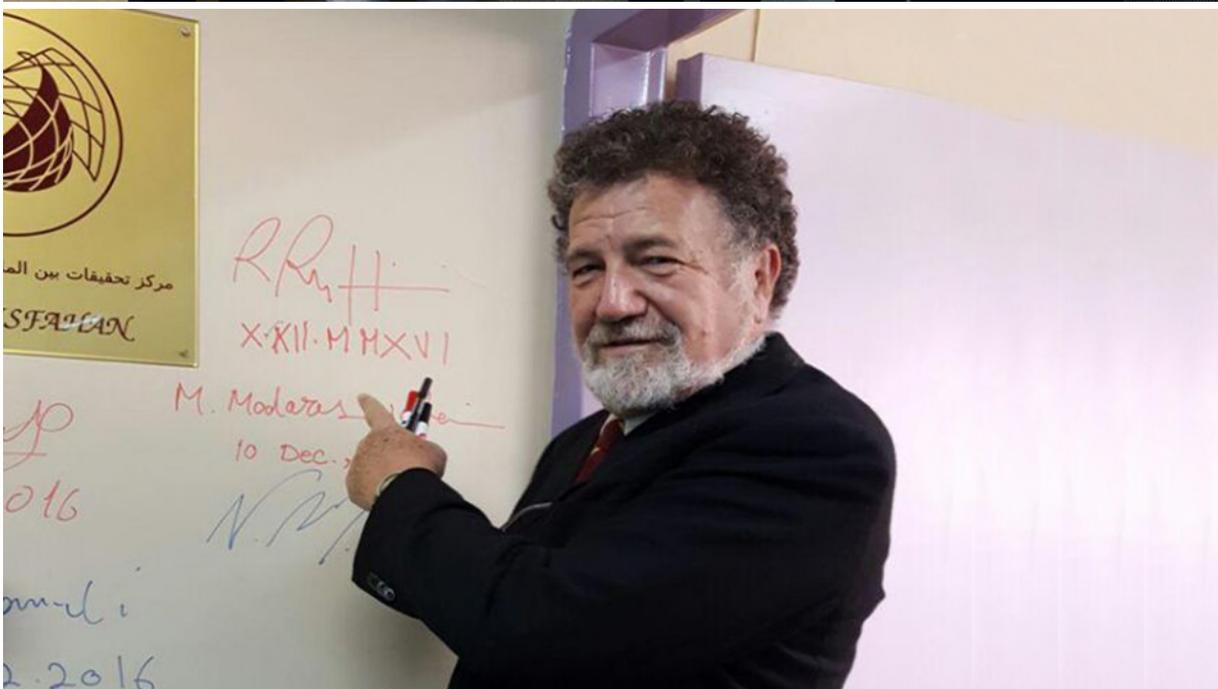
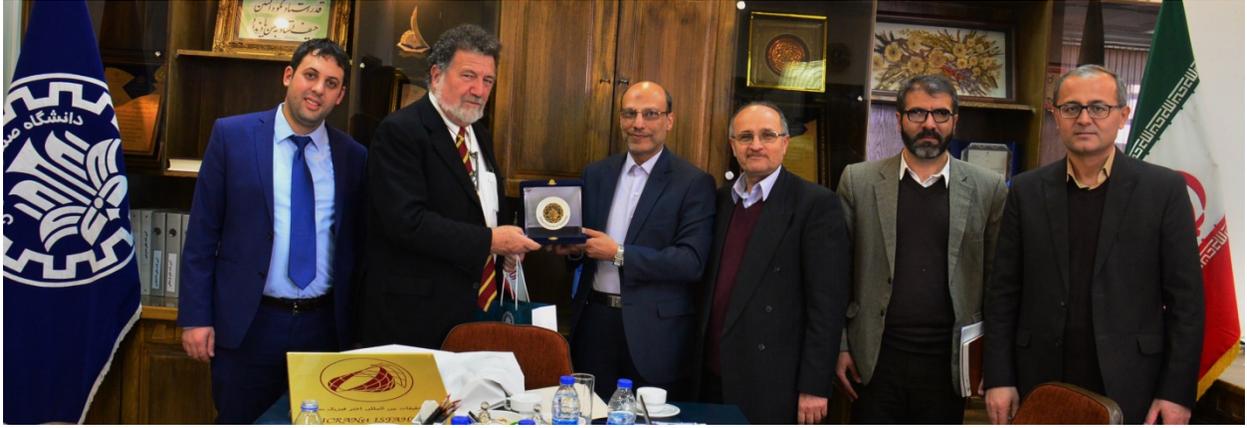
1st Scientific ICRANet Meeting in Armenia: Black Holes: the largest energy sources in the Universe

In 2014 an international conference in Yerevan was organized in Yerevan with the participation of more than 80 scientists from Italy, Germany, France, Brazil, Korea, Iran and Armenia. The conference opening ceremony was attended by the President of NAS RA, academician R. Martirosyan, Academician-Secretary of the Division of Physics and Astrophysics of NAS RA Y. Chilingaryan, Deputy Minister of Foreign Affairs of RA G. Nazarian, the Ambassador of Italy to the Republic of Armenia G. Ricciulli, the Ambassador of the Federative Republic of Brazil to the Republic of Armenia E. M. D. Monteiro, the Ambassador of Vatican to RA Monsignor Marek Sozinski.





Visit to Iran





Enclosure 3

ICRANet collaboration with Brazil

The entrance of Brazil in ICRA^Net

The entrance of Brazil in ICRA^Net (see: <https://en.wikipedia.org/wiki/ICRA^Net>), was established by Law 7.552 of 12th August 2011, with a yearly voluntary contribution, included as a specific item in the Brazilian Federal budget.



From left to right: Minister Counselor Dante Coelho de Lima (Chargé d'Affaires of Brazil in Rome) and Professor Remo Ruffini (ICRA^Net Director) on the occasion of the signature of the adhesion of the Federative Republic of Brazil to ICRA^Net, on September 21, 2005.

Enclosure 3:

- Full powers to the Minister Counselor Dante Coelho de Lima from the President of Brazil, H.E. Luiz Inácio Lula da Silva (Portuguese)
- Adhesion of the Federative Republic of Brazil to ICRA^Net

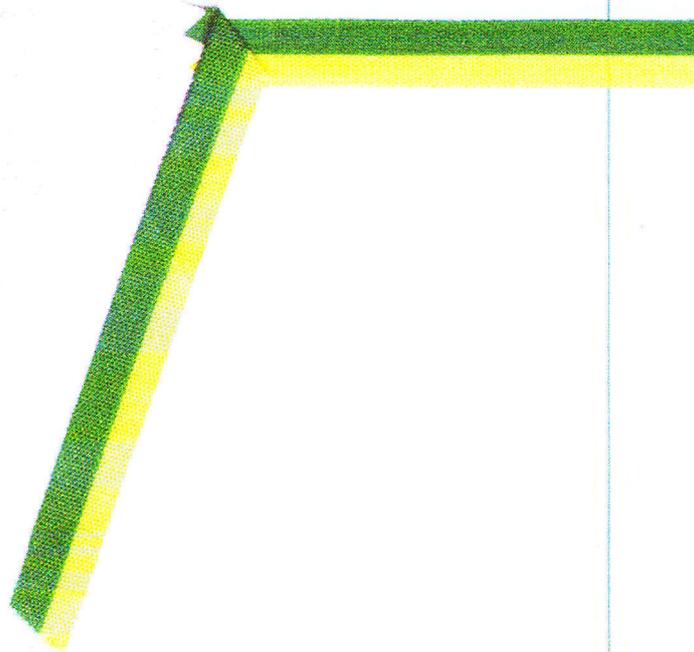


LUIZ INÁCIO LULA DA SILVA
PRESIDENTE DA REPÚBLICA FEDERATIVA DO BRASIL

Faço saber, aos que esta Carta de Plenos Poderes virem, que nomeio o Ministro Dante Coelho de Lima, Encarregado de Negócios do Brasil junto ao Governo da República Italiana, meu Plenipotenciário para assinar, em nome do Governo brasileiro, o Acordo para o Estabelecimento da Rede Internacional de Centros de Astrofísica Relativística (INCRANET).

Em fé do que, mandei passar esta Carta de Plenos Poderes, que vai por mim assinada e contém o selo das Armas da República, referendada pelo Ministro de Estado das Relações Exteriores.

Dada no Palácio do Planalto, em Brasília, em 9 de setembro de 2005; 184^o da Independência e 117^o da República.





DECRETO LEGISLATIVO
Nº 292, DE 2007(*)

Aprova o texto do Acordo de Estabelecimento da Rede Internacional de Centros para Astrofísica Relativística - ICRANET, organização internacional com sede em Pescara, Itália, e de seus Estatutos, assinado em 21 de setembro de 2005.

O Congresso Nacional decreta:

Art. 1º Fica aprovado o texto do Acordo de Estabelecimento da Rede Internacional de Centros para Astrofísica Relativística - ICRANET, organização internacional com sede em Pescara, Itália, e de seus Estatutos, assinado em 21 de setembro de 2005.

Parágrafo único. Ficam sujeitos à aprovação do Congresso Nacional quaisquer atos que possam resultar em revisão do referido Acordo, bem como quaisquer ajustes complementares que, nos termos do inciso I do caput do art. 49 da Constituição Federal, acarretem encargos ou compromissos gravosos ao patrimônio nacional.

Art. 2º Este Decreto Legislativo entra em vigor na data de sua publicação.

Senado Federal, em 23 de outubro de 2007
Senador TIÃO VIANA
Presidente do Senado Federal Interino

(*) O texto do Acordo acima citado está publicado no DSF de 20/06/2007

Faço saber que o Congresso Nacional aprovou, e eu, Tião Viana, Presidente do Senado Federal Interino, nos termos do art. 48, inciso XXVIII, do Regimento Interno, promulgo o seguinte

DECRETO LEGISLATIVO
Nº 293, DE 2007(*)

Aprova o texto do Acordo sobre Serviços Aéreos entre o Governo da República Federativa do Brasil e o Governo da República de Cabo Verde, celebrado em Praia, em 29 de julho de 2004.

O Congresso Nacional decreta:

Art. 1º Fica aprovado o texto do Acordo sobre Serviços Aéreos entre o Governo da República Federativa do Brasil e o Governo da República de Cabo Verde, celebrado em Praia, em 29 de julho de 2004.

Parágrafo único. Ficam sujeitos à aprovação do Congresso Nacional quaisquer atos que possam resultar em revisão do referido Acordo, bem como quaisquer ajustes complementares que, nos termos do inciso I do caput do art. 49 da Constituição Federal, acarretem encargos ou compromissos gravosos ao patrimônio nacional.

Art. 2º Este Decreto Legislativo entra em vigor na data de sua publicação.

Senado Federal, em 23 de outubro de 2007
Senador TIÃO VIANA
Presidente do Senado Federal Interino

(*) O texto do Acordo acima citado está publicado no DSF de 12/07/2007

Faço saber que o Congresso Nacional aprovou, e eu, Tião Viana, Presidente do Senado Federal Interino, nos termos do art. 48, inciso XXVIII, do Regimento Interno, promulgo o seguinte

DECRETO LEGISLATIVO
Nº 294, DE 2007(*)

Aprova o texto do Acordo de Cooperação Mútua entre o Governo da República Federativa do Brasil e o Governo da República Oriental do Uruguai para combater o Tráfego de Aeronaves envolvidas com Atividades Ilícitas Transnacionais, assinado em Montevideu, em 14 de setembro de 2004.

O Congresso Nacional decreta:

Art. 1º Fica aprovado o texto do Acordo de Cooperação Mútua entre o Governo da República Federativa do Brasil e o Governo da República Oriental do Uruguai para combater o Tráfego de Aeronaves envolvidas com Atividades Ilícitas Transnacionais, assinado em Montevideu, em 14 de setembro de 2004.

Parágrafo único. Ficam sujeitos à aprovação do Congresso Nacional quaisquer atos que possam resultar em revisão do referido Acordo, bem como quaisquer ajustes complementares que, nos termos do inciso I do caput do art. 49 da Constituição Federal, acarretem encargos ou compromissos gravosos ao patrimônio nacional.

Art. 2º Este Decreto Legislativo entra em vigor na data de sua publicação.

Senado Federal, em 23 de outubro de 2007
Senador TIÃO VIANA
Presidente do Senado Federal Interino

(*) O texto do Acordo acima citado está publicado no DSF de 12/07/2007

Presidência da República

DESPACHO DO PRESIDENTE DA REPÚBLICA

MENSAGEM

Nº 795, de 23 de outubro de 2007. Encaminhamento ao Supremo Tribunal Federal de informações para instruir o julgamento da Ação Direta de Inconstitucionalidade nº 3970.

CASA CIVIL
SECRETARIA EXECUTIVA
IMPrensa NACIONAL

PORTARIA Nº 275, DE 23 DE OUTUBRO DE 2007

O DIRETOR-GERAL DA IMPrensa NACIONAL, no uso das atribuições que lhe confere o art. 5º, inciso II, do Regimento Interno, aprovado pela Portaria nº 147, de 9 de março de 2006, da Ministra de Estado Chefe da Casa Civil da Presidência da República, resolve:

Art. 1º As assinaturas do Diário da Justiça, Seções 1, 2 e 3, nas versões impressa e eletrônica, comercializadas a partir desta publicação, terão sua vigência máxima até 31 de dezembro de 2007.

Parágrafo único. O valor da assinatura será proporcional à periodicidade contratada.

Art. 2º Fica revogada a Portaria nº 259, de 28 de setembro de 2007.

Art. 3º Esta Portaria entra em vigor na data de sua publicação.

FERNANDO TOLENTINO DE SOUSA VIEIRA

SECRETARIA ESPECIAL DE POLÍTICAS
PARA AS MULHERES

PORTARIA Nº 57, DE 23 DE OUTUBRO DE 2007

A SECRETÁRIA ESPECIAL DE POLÍTICAS PARA AS MULHERES, DA PRESIDÊNCIA DA REPÚBLICA, no uso de suas atribuições e tendo em vista o disposto na Lei nº 10.683, de 28 de maio de 2003,

RESOLVE:

Art. 1º Prorrogar por mais sessenta dias, as tarefas conferidas à Comissão Provisória do Fórum Nacional de Organismos Governamentais de Políticas para as Mulheres instituída pela Portaria nº 39, de 23 de Julho de 2007.

Art. 2º Esta portaria entra em vigor na data de sua publicação.

NILCÉA FREIRE

SECRETARIA ESPECIAL DE PORTOS
COMPANHIA DOCAS DO RIO GRANDE DO NORTE

Balancete Patrimonial em: 30 de Setembro de 2007
CNPJ Nº 34.040.345/0001-90

A T I V O	EM R\$ 1,00
Ativo Circulante	46.975.563,14
Disponibilidades	30.867.425,21
Direitos Realiz. Exercício Seguinte	16.068.680,86
Despesas Aprop. Exercício Seguinte	39.457,07
Realizável a Longo Prazo	1.536.179,38
Ativo Permanente	201.893.094,70
Investimentos	25.765,18
Imobilizado	201.867.329,52
T O T A L D O A T I V O	250.404.837,22

P A S S I V O	EM R\$ 1,00
Passivo Circulante	9.464.198,58
Obrigações Vencíveis Exercício Seguinte	9.464.198,58
Exigível a Longo Prazo	37.228.075,97
Patrimônio Líquido	203.712.562,67
Capital Social	110.451.804,78
Reservas de Capital	298.205.774,61
Correção Monetária	0,00
Crédito p/Aumento de Capital	298.205.774,61
Lucro ou Prejuízos Acumulados	(204.945.016,72)
T O T A L D O P A S S I V O	250.404.837,22

Natal, 30 de Setembro de 2007.
ANA MARIA DE SENA PATRÍCIO
Gerente de Recursos Financeiros Substituta
Contadora CRC 3815/RN
CPF 201.065.804-34

Ministério da Agricultura,
Pecuária e Abastecimento

GABINETE DO MINISTRO

INSTRUÇÃO NORMATIVA Nº 45,
DE 23 DE OUTUBRO DE 2007

O MINISTRO DE ESTADO DA AGRICULTURA PECUÁRIA E ABASTECIMENTO, no uso da atribuição que lhe confere o art. 87, parágrafo único, inciso II, da Constituição, tendo em vista o disposto na Lei nº 1.283, de 18 de dezembro de 1950, regulamentada pelo Decreto nº 30.691, de 29 de março de 1952, que dispõe sobre a Inspeção Industrial e Sanitária dos Produtos de Origem Animal,

Considerando a Resolução MERCOSUL/GMC/RES. Nº 48/97, que aprovou o Regulamento Técnico de Identidade e Qualidade de Queijo Azul, e o que consta do Processo nº 21000.003344/2007-25, resolve:

Art. 1ª Adotar o Regulamento Técnico de Identidade e Qualidade de Queijo Azul, na forma do Anexo à presente Instrução Normativa.

Art. 2ª As empresas terão o prazo de 90 (noventa) dias, a contar da data da publicação desta Instrução Normativa, para providenciarem a adequação dos registros dos produtos, promovendo as alterações necessárias.

Art. 3ª Esta Instrução Normativa entra em vigor na data de sua publicação.

REINHOLD STEPHANES

ANEXO

REGULAMENTO TÉCNICO DE IDENTIDADE
E QUALIDADE DE QUEIJO AZUL

1. ALCANCE

1.1. Objetivo: estabelecer a identidade e os requisitos mínimos de qualidade exigidos do Queijo Azul destinado ao consumo humano.

1.2. Âmbito de aplicação: o presente Regulamento refere-se ao Queijo Azul destinado ao comércio interestadual ou internacional.

2. DESCRIÇÃO

2.1. Definição: entende-se por Queijo azul o produto obtido da coagulação do leite por meio de coalho e/ou outras enzimas coagulantes apropriadas, complementado ou não pela ação de bactérias lácticas específicas, e mediante um processo de fabricação que utiliza fungos específicos (*Penicillium roqueforti*), complementados ou não pela ação de fungos e/ou leveduras subsidiárias, encarregadas de conferir ao produto características típicas durante os processos de elaboração e maturação.

2.2. CLASSIFICAÇÃO

2.2.1. O Queijo Azul é um queijo gordo e de umidade média a alta, de acordo com a classificação estabelecida no "Regulamento Técnico Geral de Identidade e Qualidade de Queijos".

2.3. DESIGNAÇÃO (Denominação de venda): será denominado "Queijo Azul".

3. REFERÊNCIAS

Regulamento Técnico Geral MERCOSUL para Fixação de Requisitos Microbiológicos de Queijos.

Regulamento Técnico Geral MERCOSUL sobre as Condições Higiênicas-Sanitárias e de Boas Práticas de Fabricação para Estabelecimentos de Elaboração e Industrialização de Alimentos.

Regulamento Técnico Geral MERCOSUL de Identidade e Qualidade de Queijos.

Norma FIL 4A: 1982. Queijos e Queijos Processados. Determinação do Conteúdo de Sólidos Totais. (Método de Referência)

Norma FIL 5B: 1986. Queijos e Produtos Processados de Queijos Conteúdo de Gordura.

Norma FIL 50C: 1995. Leite e Produtos Lácteos Métodos de Amostragem.

Norma A6 do Codex Alimentarius Norma Geral para Queijos.

Norma FIL 99A: 1987. Avaliação Sensorial de Produtos Lácteos.

4. COMPOSIÇÃO E REQUISITOS

4.1. COMPOSIÇÃO

4.1.1. Ingredientes obrigatórios:

4.1.1.1. Leite e/ou leite reconstituído padronizados ou não em seu teor de gordura; os leites empregados na elaboração do Queijo Azul deverão proceder das espécies bovina, ovina ou caprina e podem ser utilizados isoladamente ou em misturas;

4.1.1.2. Coalho e outras enzimas apropriadas;

4.1.1.3. Cloreto de sódio; e

4.1.1.4. Cultivos de *Penicillium roqueforti*.

4.1.2. Ingredientes Opcionais:

4.1.2.1. Leite em concentrado;

4.1.2.2. Creme;

4.1.2.3. Leite em pó;

4.1.2.4. Caseinatos alimentícios;

4.1.2.5. Proteínas lácteas;

4.1.2.6. Outros sólidos de origem Láctea;

4.1.2.7. Cultivos de bactérias lácteas específicas;

Enfatizando que medidas impostas pelas resoluções 1572 (2004), 1643 (2005) e 1975 (2011) constituem contribuição para a estabilidade na Costa do Marfim e *sublinhando* que tais medidas são destinadas a apoiar o processo de paz na Costa do Marfim,

Acolhendo com satisfação que o Presidente Alassane Dramane Ouattara da Costa do Marfim encontra-se agora em condições de assumir todas suas responsabilidades como Chefe de Estado, em conformidade com a vontade do povo marfinense expressa nas eleições presidenciais de 28 de novembro de 2010 e conforme reconhecido pela comunidade internacional,

Enfatizando o imperativo de que todos os marfinenses sustentem esforços para promover a reconciliação nacional e a consolidação da paz por meio de diálogo e consulta e *acolhendo com satisfação* a assistência da União Africana (UA) e da Comunidade Econômica dos Estados da África Ocidental (ECOWAS) nesse aspecto,

Recordando suas resoluções 1325 (2000), 1820 (2008), 1888 (2009), 1889 (2009) e 1960 (2010) sobre mulheres, paz e segurança, suas resoluções 1612 (2005) e 1882 (2009) sobre crianças e conflitos armados e suas resoluções 1674 (2006) e 1894 (2009) sobre a proteção de civis em conflitos armados,

Reiterando a firme condenação a todas as violações aos direitos humanos e ao direito internacional humanitário na Costa do Marfim, *condenando* toda violência cometida contra civis, inclusive mulheres, crianças, deslocados internos e estrangeiros, e outras violações e abusos dos direitos humanos, em particular desaparecimentos forçados, assassinatos extrajudiciais, assassinatos e mutilação de crianças e estupro e outras formas de violência sexual e *sublinhando* que seus perpetradores devem ser submetidos à justiça,

Sublinhando a importância de que o Grupo de Peritos, originalmente estabelecido de acordo com o parágrafo 7 da resolução 1584 (2004), receba recursos suficientes para a implementação de seu mandato,

Determinando que a situação na Costa do Marfim segue constituindo uma ameaça à paz e segurança internacionais na região,

Atuando sob o Capítulo VII do Estatuto das Nações Unidas,

1. *Decide* renovar, até 30 de abril de 2012, as medidas relativas a armas e as medidas financeiras e de viagem impostas pelos parágrafos 7 a 12 da resolução 1572 (2004), parágrafo 5 da resolução 1946 (2010) e parágrafo 12 da resolução 1975 (2011) e *decide também* renovar, até 30 de abril de 2012, as medidas impedindo a importação por qualquer Estado de todos os diamantes brutos da Costa do Marfim impostas pelo parágrafo 6 da resolução 1643 (2005);

2. *Decide* reavaliar as medidas renovadas no parágrafo 1 acima à luz do progresso obtido na estabilização em todo o país, na realização das eleições parlamentares e na implementação das etapas essenciais do processo de paz, conforme mencionado na Resolução 1933 (2010), até o final do período mencionado no parágrafo 1; e *decide também* realizar uma revisão preliminar das medidas renovadas no parágrafo 1 acima, até 31 de outubro de 2011, com vistas a possivelmente modificar, levantar ou manter, antes de 30 de abril de 2012, a totalidade ou parcela das medidas do regime de sanções, de acordo com o progresso do processo de paz, com os desenvolvimentos relacionados a violações dos direitos humanos e os desenvolvimentos relacionados às eleições parlamentares;

3. *Conclama* todos os Estados-membros, em particular aqueles da subregião, a implementar plenamente as medidas renovadas no parágrafo 1 acima, inclusive, segundo caiba, mediante a adoção de regras e regulamentos necessários e *conclama também* a Operação das Nações Unidas na Costa do Marfim (UNOCI) a dar apoio integral, de acordo com sua capacidade e mandato, e *conclama* as forças francesas a apoiar a UNOCI nesse sentido, respeitados os limites de seu desdobramento e de sua capacidade;

4. *Insta* todos os combatentes armados ilegais a deporem suas armas imediatamente, *encoraja* a UNOCI, dentro de seu mandato e limites de capacidade e áreas de desdobramento, a continuar a apoiar o Governo marfinense na coleta e armazenamento de tais armas e *conclama* também as autoridades marfinenses, inclusive a Comissão Nacional de Combate à Proliferação e ao Tráfico Ilícito de Armas Pequenas e Armamento Leve, para garantir que tais armas sejam neutralizadas ou não sejam ilegalmente disseminadas, de acordo com a Convenção da ECOWAS sobre Armas Pequenas e Armamento Leve, suas Munições e outros Materiais Associados;

5. *Recorda* que a UNOCI, no contexto de monitoramento do embargo de armas, tem mandato para recolher, segundo caiba, armas e qualquer material conexo enviado à Costa do Marfim em violação às medidas impostas pelo parágrafo 7 da resolução 1572 (2004), e para dispor de tais armas e material conexo conforme apropriado;

6. *Expressa* sua profunda preocupação com a presença de mercenários na Costa do Marfim, notadamente de países vizinhos, e *conclama* as autoridades da Costa do Marfim e da Libéria a coordenar suas ações para resolver esse problema e *encoraja* também a UNOCI e a Missão das Nações Unidas na Libéria (UNMIL), de acordo com seus respectivos mandatos, a apoiar, respectivamente, os Governos da Costa do Marfim e da Libéria no monitoramento de suas fronteiras, com particular atenção a qualquer movimentação de combatentes ou transferência de armas na fronteira;

7. *Reitera* a necessidade de que autoridades marfinenses garantam o livre acesso do Grupo de Peritos, assim como da UNOCI e das Forças Francesas que a apoiam, aos equipamentos, locais e instalações referidos no parágrafo 2 (a) da Resolução 1584 (2005) e a todas as armas, munições e material conexo de todas as forças de segurança, independentemente de sua localização, inclusive as armas resultantes da coleta referida no parágrafo 4 acima, quando cabível sem notificação, conforme estabelecido em suas resoluções 1739 (2007), 1880 (2009), 1933 (2010) e 1962 (2010);

8. *Decide* que o fornecimento de veículos às forças de segurança marfinenses ficará sujeito às medidas impostas pelo parágrafo 7 da resolução 1572 (2004);

9. *Decide* que o procedimento de isenção estabelecido no parágrafo 8 (e) da resolução 1572 (2004) aplicar-se-á apenas a armas e material conexo, veículos e prestação de treinamento e assistência técnica em apoio ao processo marfinense de Reforma do Setor de Segurança, conforme pedido formal apresentado pelo Governo Marfinense e mediante prévia aprovação antecipada pelo Comitê de Sanções;

10. *Sublinha* que está plenamente preparado para impor medidas direcionadas contra pessoas a serem designadas pelo Comitê, de acordo com os parágrafos 9, 11 e 14 da Resolução 1572 (2004), entre outras coisas:

(a) Sejam consideradas uma ameaça ao processo de paz e reconciliação nacional na Costa do Marfim, em particular por bloquearem o avanço do processo de paz, tal como disposto no Acordo Político de Uagadugu;

(b) Ataquem ou obstruam a ação da UNOCI, das forças francesas que a apoiam e do Representante Especial do Secretário-Geral na Costa do Marfim;

(c) Sejam responsáveis por obstáculos à liberdade de movimentos da UNOCI e das forças francesas que a apoiam;

(d) Sejam responsáveis por violações graves dos direitos humanos e do direito humanitário internacional cometidas na Costa do Marfim;

(e) Incitem publicamente o ódio e a violência; e

(f) Violem as medidas impostas pelo parágrafo 1 acima;

11. *Reitera* sua disposição de impor sanções contra aqueles que obstruam o processo eleitoral, especificamente a ação da Comissão Eleitoral Independente de todos os outros operadores envolvidos, e a proclamação e certificação dos resultados das eleições parlamentares;

12. *Solicita* que todos os Estados interessados, em particular aqueles da subregião, cooperem integralmente com o Comitê de Sanções e *autoriza* o Comitê a solicitar quaisquer outras informações que considere necessárias;

13. *Decide* estender o mandato do Grupo de Peritos, conforme estabelecido no parágrafo 7 da resolução 1727 (2006), até 30 de abril de 2012 e *solicita* ao Secretário-Geral que adote as medidas necessárias para apoiar o Comitê;

14. *Solicita* que o Grupo de Peritos apresente um relatório preliminar ao Comitê até 15 de outubro de 2011 e apresente um relatório final e recomendações ao Conselho de Segurança, por intermédio do Comitê, quinze dias antes do final do período de seu mandato, sobre a implementação das medidas impostas nos parágrafos 7, 9 e 11 da Resolução 1572 (2004), parágrafo 6 da Resolução 1643 (2005) e parágrafo 12 da Resolução 1975 (2011);

15. *Decide* que o Grupo de Peritos, conforme mencionado no parágrafo 7 (e) da resolução 1727 (2006), poderá incluir em seu relatório, segundo caiba, quaisquer informações e recomendações relevantes para a possível designação adicional pelo Comitê de pessoas e empresas que se enquadrem na descrição dos parágrafos 9 e 11 da Resolução 1572 (2004) e *recorda também* o relatório do Grupo de Trabalho Informal sobre Questões Gerais de Sanções (S/2006/997) sobre melhores práticas e métodos, inclusive seus parágrafos 21, 22 e 23, que discutem as possíveis etapas para esclarecer os padrões metodológicos para mecanismos de monitoramento;

16. *Solicita* ao Secretário-Geral que transmita, segundo caiba, ao Conselho de Segurança, por intermédio do Comitê, as informações obtidas pela UNOCI e, quando possível, revisadas pelo Grupo de Peritos, a respeito do fornecimento de armas e material relacionado à Costa do Marfim;

17. *Solicita* também ao Governo Francês que transmita, segundo caiba, ao Conselho de Segurança, por intermédio do Comitê, as informações obtidas pelas forças francesas e, quando possível, revisadas pelo Grupo de Peritos, a respeito do fornecimento de armas e material relacionado à Costa do Marfim;

18. *Solicita* também ao Sistema de Certificação de Processo de Kimberley que transmita segundo caiba, ao Conselho de Segurança, por intermédio do Comitê, informações que, quando possível, tenham sido revisadas pelo Grupo de Peritos, a respeito da produção e exportação ilícita de diamantes da Costa do Marfim e *decide também* renovar as isenções estabelecidas pelo parágrafo 16 e 17 da Resolução 1893 (2009) com respeito à segurança de amostras de diamantes brutos para fins de pesquisa científica coordenada pelo Processo de Kimberley;

19. *Encoraja* as autoridades marfinenses a trabalhar com o Sistema de Certificação de Processo Kimberley para conduzir revisão e avaliação do sistema de controle interno da Costa do Marfim do comércio de diamantes brutos bem como um estudo geológico abrangente dos recursos potenciais de diamantes e capacidade de produção da Costa do Marfim, com vistas a possível modificação ou levantamento, segundo caiba, das medidas impostas pelo parágrafo 6 da Resolução 1643 (2005);

20. *Encoraja* as autoridades marfinenses a lotar funcionários em postos de alfândega e controle de fronteira em todo o país, particularmente no norte e oeste, e encoraja a UNOCI, de acordo com seu mandato, a dar assistência às autoridades marfinenses no restabelecimento das atividades de alfândega e controle de fronteira;

21. *Insta* todos os Estados, órgãos relevantes das Nações Unidas e outras organizações e partes interessadas a cooperar integralmente com o Comitê, o Grupo de Peritos, a UNOCI e as forças francesas, em particular mediante a prestação de qualquer informação à sua disposição sobre possíveis violações das medidas impostas pelos parágrafos 7, 9 e 11 da Resolução 1572 (2004), parágrafo 6 da Resolução 1643 (2005) e parágrafo 12 da Resolução 1975 (2011) conforme reiterado no parágrafo 1 acima; solicita também ao Grupo de Peritos que coordene suas atividades, segundo caiba, com todos os atores políticos;

22. *Recorda* o parágrafo 7 da Resolução 1960 (2010) e o parágrafo 7 (b) da Resolução 1882 (2009), a respeito de violência sexual e baseada em gênero e contra crianças em conflito armado, e acolhe com satisfação o compartilhamento de informações entre o Comitê e os Representantes Especiais do Secretário-Geral para Crianças e Conflitos Armados e para Violência Sexual em Conflito, de acordo com seus respectivos mandatos e segundo caiba;

23. *Insta*, ainda neste contexto, que todas as partes marfinenses e todos os Estados, particularmente aqueles na região, garantam:

- a segurança dos membros do Grupo de Peritos; e

- livre acesso pelo Grupo de Peritos, em particular, a pessoas, documentos e locais, de modo a que o Grupo de Peritos possa executar seu mandato;

24. *Decide* continuar ocupando-se ativamente da questão.

DECRETO Nº 7.552, DE 12 DE AGOSTO DE 2011

Promulga o Acordo de Estabelecimento da Rede Internacional de Centros para Astrofísica Relativística - ICRANET e seu Estatuto, assinados em 21 de setembro de 2005.

A PRESIDENTA DA REPÚBLICA, no uso da atribuição que lhe confere o art. 84, inciso IV, da Constituição, e

Considerando que o Congresso Nacional aprovou, por meio do Decreto Legislativo nº 292, de 23 de outubro 2007, o texto do Acordo de Estabelecimento da Rede Internacional de Centros para Astrofísica Relativística - ICRANET e de seu Estatuto, assinados em 21 de setembro de 2005;

Considerando que o Acordo entrou em vigor, no plano jurídico externo, para a República Federativa do Brasil em 23 de abril de 2008;

DECRETA:

Art. 1º O Acordo de Estabelecimento da Rede Internacional de Centros para Astrofísica Relativística - ICRANET e seu Estatuto, assinados em 21 de setembro de 2005, apensos por cópia ao presente Decreto, serão executados e cumpridos tão inteiramente como neles se contém.

Art. 2º São sujeitos à aprovação do Congresso Nacional quaisquer atos que possam resultar em revisão do referido Acordo ou de seus anexos, assim como quaisquer ajustes complementares que, nos termos do inciso I do art. 49 da Constituição, acarretem encargos ou compromissos gravosos ao patrimônio nacional.

Art. 3º Este Decreto entra em vigor na data de sua publicação.

Brasília, 12 de agosto de 2011; 190º da Independência e 123º da República.

DILMA ROUSSEFF
Antonio de Aguiar Patriota



Acordo de Estabelecimento da Rede Internacional de Centros para Astrofísica Relativística - ICRANET em Pescara, Itália

Preâmbulo

Conscientes da importância da pesquisa em astrofísica relativística para o conhecimento da vida e da evolução das estrelas e da estrutura de nosso universo, como também para a identificação das leis fundamentais da natureza;

Conscientes de que as pesquisas nessa área são necessariamente fundadas na cooperação internacional;

Reconhecendo que o estudo de corpos celestes e astrofísicos tem raízes profundas em muitas culturas;

Considerando o grande interesse popular, em todas as nações, pela descoberta de corpos celestes como pulsares, quasares e buracos negros;

Ressaltando a importância de diversas técnicas e tecnologias usadas e associadas à astrofísica relativística, tais como tecnologias óptica, de rádio, espacial e de telecomunicações, para o desenvolvimento;

Tendo em conta que as partes deste Acordo pretendem instituir uma Rede Internacional de Centros para Astrofísica Relativística, doravante referida como ICRANET, como organização internacional independente, dotada de autonomia administrativa, personalidade jurídica internacional, poderes, privilégios, imunidades e outras prerrogativas necessárias à sua operação eficiente e à consecução de seus objetivos;

Considerando que o Governo Italiano se dispõe a negociar um acordo de sede para a ICRANET;

As partes signatárias acordam o seguinte:

Artigo I Estabelecimento

O presente documento institui uma organização internacional independente denominada ICRANET, que operará em conformidade com o Estatuto em anexo, considerado parte integrante deste documento, e poderá, quando necessário, ser emendado de acordo com seu artigo 16.

Artigo II Assinatura, Ratificação, Aceitação, Consentimento para Vincular-se, Adesão

Este acordo será aberto à assinatura de Estados e Organizações Internacionais aos cuidados do Governo da República Italiana. Ficará aberto à assinatura por um período de dois anos a partir de 2003, a menos que tal período seja prorrogado, antes de seu término, pelo depositário a pedido do Conselho Administrativo da ICRANET;

O Governo da República Italiana será a Depósito deste Acordo;

Os signatários devem expressar seu consentimento em serem vinculados em conformidade com suas próprias leis, normas e procedimentos;

O consentimento de um Estado ou organização internacional em vincular-se por esse acordo não implica qualquer obrigação de fornecer apoio financeiro à ICRANET além das contribuições voluntárias;

Expirado o período previsto no primeiro parágrafo, o presente Acordo ficará aberto à adesão de qualquer Estado e qualquer Organização Internacional, mediante aprovação pela maioria absoluta dos membros do Conselho Administrativo da ICRANET;

Artigo III Partes Contratantes

Uma vez estabelecida a ICRANET, universidades e centros de pesquisas poderão associar-se a ela livremente.

Artigo IV Entrada em Vigor

Este acordo e o estatuto anexo entrarão em vigor na data do depósito do instrumento de ratificação ou da aceitação formal por parte de três Estados ou organizações internacionais partes deste Acordo;

Para cada Estado ou organização internacional que venham a depositar seu documento de adesão ou aceitação formal depois da entrada em vigor deste Acordo, este Acordo entrará em vigor na data do depósito.

Artigo V Duração

Qualquer parte deste Acordo poderá denunciá-lo por meio de declaração por escrito entregue ao depositário. A denúncia será efetiva decorridos três meses do recebimento do instrumento.

Artigo VI Solução de Controvérsias

Qualquer controvérsia entre as Partes referente à interpretação ou à aplicação do presente acordo será resolvida pela via diplomática.

Artigo VII Texto Autêntico

O texto autêntico do presente Acordo, incluindo o Estatuto a ele anexo, foi redigido nos idiomas Italiano e Inglês;

Cientes disso, os Plenipotenciários abaixo assinados, devidamente autorizados por seus respectivos governos e organizações internacionais, assinam este acordo em único original nas línguas italiana e inglesa, ambas igualmente fiéis.

Estatuto da ICRANET

Artigo 1 Status

Na condição de organização internacional, a ICRANET dedica-se exclusivamente a atividades educacionais e de pesquisa científica;

A ICRANET possui personalidade jurídica internacional e desfruta de todas as capacidades legais necessárias ao exercício de suas funções e a consecução de seus objetivos.

Artigo 2 Sede

A sede da ICRANET localiza-se em Pescara, na Itália, a menos que o Conselho Administrativo decida transferi-la para outro lugar. O Conselho Administrativo da ICRANET poderá abrir centros de pesquisa em outros países quando isso de fato necessário para a consecução de seus objetivos, definidos no artigo 3.

Artigo 3 Objetivos e Atividades

A ICRANET promove a cooperação científica internacional e realiza pesquisa no campo da astrofísica relativística. Coordena também a pesquisa internacional teórica, experimental e observação, fazendo uso de instrumentos no espaço, no solo e no subsolo terrestres.

Suas atividades consistem em:

- desenvolvimento de pesquisa científica;
- ensino em níveis de doutorado e pós-doutorado;
- treinamento científico de curta e longa duração;
- organização de oficinas e encontros científicos;
- desenvolvimento de programas de intercâmbio de cientistas e técnicos;
- desenvolvimento de novos padrões de comunicação eletrônica entre centros de pesquisa;
- criação de bancos de dados integrados para todos os corpos celestes em todas as faixas de frequência de rádio possíveis;
- desenvolvimento de novos padrões de comunicação;
- cooperação e participação em organizações científicas internacionais;
- cooperação científica e transferência tecnológica para a indústria;
- quaisquer outras atividades relacionadas como suas metas institucionais.

As áreas científicas de atividade incluem a cosmologia, a astrofísica de alta energia, a física teórica e a física matemática;

A ICRANET coordena atividades de pesquisa com as universidades e centros de pesquisa associados à rede nas diferentes áreas geográficas. Tal colaboração permitirá o desenvolvimento de projetos de ensino e pesquisa voltados para jovens cientistas. Cada Centro compartilhará suas instalações com os demais membros da rede. Tais instalações são, por vezes, de grande valor econômico e científico e são essenciais para o desenvolvimento dos projetos de pesquisa da ICRANET;

A ICRANET estimula a mobilidade dos cientistas entre os centros no entendimento de que cada centro deva cobrir os custos de viagem de seus pesquisadores enquanto os custos locais devam ser cobertos pela instituição que os receber;

A ICRANET concede bolsas de estudos para jovens estudantes no nível de graduação, pós-graduação e pós-doutorado no âmbito de programas especiais de ensino;

A ICRANET está a serviço das instituições científicas e dos Estados membros que desejem cooperar no campo da astrofísica relativística.

Artigo 4 Organização

A estrutura administrativa da ICRANET consiste em:

- Conselho Administrativo;
- Diretor; e
- Conselho Científico;

Artigo 5 Conselho Administrativo

O Conselho Administrativo é composto pelos seguintes membros:

- um representante de cada Estado e de cada Organização Internacional membro da ICRANET;
- um representante adicional de cada Estado ou Organização Internacional que contribua financeiramente para atividades da ICRANET;
- um representante de cada Universidade ou Centro de Pesquisa membro da ICRANET;
- um representante de qualquer outra instituição que faça contribuição para as atividades da ICRANET e que seja aceita como membro por decisão do Conselho Administrativo;
- um representante do Ministério da Economia e das Finanças do Governo da Itália e um representante da Prefeitura de Pescara, mediante a contribuição nacional e a contribuição prevista no acordo de sede. No que se refere às adesões sucessivas ao acordo, está prevista a participação de um membro adicional para cada Estado ou organização internacional que contribua para o orçamento anual da ICRANET;
- um representante da Universidade de Stanford, um representante da Universidade do Arizona, um representante da **Specola Vaticana** e um representante da ICRANET como membros fundadores;

O Conselho Administrativo elege seu Presidente entre seus membros por um período renovável de 3 anos;

O Diretor é o Secretário-Executivo do Conselho Administrativo;

O Conselho Administrativo se reúne em sessão ordinária uma vez ao ano; se reunirá em sessão extraordinária convocada pelo Presidente por sua própria iniciativa ou por solicitação de ao menos metade de seus membros;

A maioria dos membros constitui quorum para as reuniões do Conselho Administrativo;

O Conselho Administrativo adotará seu próprio regulamento.

Artigo 6 Função do Conselho Administrativo

As funções do Conselho Administrativo são:

- eleger o Diretor da ICRANET;
- formular, ouvido o Conselho Científico, as diretrizes gerais das atividades da ICRANET, considerando os objetivos especificados no Artigo 3;
- examinar:
 - o orçamento anual;
 - as respectivas contribuições;
 - os planos financeiros;
 - o uso dos fundos disponíveis para as operações da ICRANET;
- considerar as propostas do Diretor para os programas, planos de trabalho, planos financeiros, orçamento e organização de pessoal da ICRANET e deliberar a seu respeito;
- adotar, mediante aprovação dos contribuintes pertinentes, aumento no orçamento, com base nas exigências das atividades científicas da ICRANET;
- analisar o relatório anual e outros relatórios do Diretor relativos às atividades da ICRANET;
- nomear um auditor financeiro externo e aprovar seus relatórios anuais; e
- adotar o regulamento aplicável aos funcionários como estabelecido por outras organizações internacionais no âmbito do sistema das Nações Unidas.

Artigo 7 Votações do Conselho Administrativo

As votações do Conselho Administrativo são reguladas da seguinte maneira:

- cada membro do Conselho Administrativo tem um voto;
- as decisões do Conselho Administrativo são adotadas pela maioria dos membros presentes e votantes, exceto quando especificado de outra forma pelo artigo 8 deste Estatuto.

Artigo 8 Nomeação do Diretor

A nomeação do Diretor, por um período não superior a cinco anos, renovável, será decidida por maioria de dois terços dos membros do Conselho Administrativo. Na ausência desse quorum, depois de duas convocações sucessivas, a nomeação será decidida pela maioria dos membros presentes. Durante o período inicial de cinco anos, o Presidente da ICRANET será nomeado Diretor.

Artigo 9 Funções e Poderes do Diretor

O Diretor é chefe acadêmico e administrativo da ICRANET. Nessa condição, o Diretor:

- administra a ICRANET;
- prepara as propostas de atividades gerais e os planos de trabalho da ICRANET para serem submetidos à aprovação do Conselho Administrativo;
- prepara os planos financeiros e as propostas orçamentárias da ICRANET para serem submetidos à aprovação do Conselho Administrativo;
- supervisiona a execução dos programas de trabalho da ICRANET e efetua pagamentos conforme as diretrizes gerais e decisões específicas adotadas pelo Conselho Administrativo;

é o representante legal da ICRANET. Assina todos os atos, contratos, acordos, tratados e outros documentos legais necessários para garantir a operação normal da ICRANET. O Conselho Administrativo pode determinar os limites para a delegação desses poderes por parte do Diretor. Os contratos, acordos e tratados que disponham sobre gestão, objetivos, localização da sede, expansão ou dissolução da ICRANET, questões de relevância que envolvam o relacionamento com o país sede serão submetidas à aprovação pelo Conselho Administrativo;

O Diretor assume todas as funções e poderes estabelecidos pelo presente acordo, em particular:

- seleciona e administra o pessoal necessário ao desenvolvimento das atividades da ICRANET;
- conduz a auditoria anual das operações financeiras realizada por empresa de contabilidade externa (ver artigo 6[f]).

Artigo 10 O Conselho Científico

O Conselho Científico é composto por um representante de cada Estado, organização internacional, universidade ou centro de pesquisa membro da ICRANET;

O Conselho Científico elege, por maioria simples, seu Presidente entre seus membros por um período renovável de três anos.

Artigo 11 Funções do Conselho Científico

O Conselho Científico aconselha a ICRANET em seus programas de trabalho, dedicando a devida atenção às principais tendências acadêmicas, científicas, educacionais e cursos culturais no mundo que tenham relação com seus objetivos;

O Conselho Científico deve assegurar a coordenação das atividades científicas da ICRANET e fazer recomendações ao Diretor considerando as perspectivas de crescimento da ICRANET e indicando linhas específicas de pesquisa;

O Conselho Administrativo e o Diretor podem solicitar pareceres ao Conselho Científico;

O Conselho Científico adota o próprio regulamento e se reúne ordinariamente uma vez ao ano.

Artigo 12 Secretariado

O Secretariado da ICRANET será composto pelo corpo de funcionários necessários ao seu bom funcionamento;

Os membros do Secretariado serão recrutados pelo Diretor conforme disposto no artigo 9 (b, a);

O critério principal a ser considerado para a admissão de funcionários e na determinação das condições de trabalho deve ser o de atender ao mais altos padrões de qualidade e eficiência;

Parâmetros salariais, seguros, planos de previdência e demais condições de trabalho serão estabelecidos pelo regulamento do corpo de funcionários.

Artigo 13 Finanças

A ICRANET obtém recursos financeiros por meios tais como contribuições voluntárias e doações, taxas de inscrição em cursos e seminários, remuneração por programas de treinamento e prestação de assistência técnica, receita de publicações e outros serviços e juros provenientes de investimentos, aplicações e contas bancárias;

As partes desse Acordo não serão solicitadas a prover apoio financeiro à instituição além de suas contribuições voluntárias;

As operações financeiras da ICRANET são reguladas pelas normas adotadas pelo Conselho Administrativo, de acordo com os princípios estabelecidos pelas Nações Unidas;

O orçamento da ICRANET é aprovado anualmente pelo Conselho Administrativo;

O Governo Italiano contribui para o orçamento da ICRANET da seguinte forma: a partir da entrada em vigor desse Acordo, a contribuição financeira anual será de 1.549.370 Euros, e poderá ser aumentada para atender às necessidades da ICRANET tal como definido pelo Conselho Administrativo, de acordo com o Artigo 6;

Qualquer contribuição que a ICRANET venha a receber dos Estados, das organizações internacionais ou organizações não governamentais, de universidades e centros de pesquisas e em pagamento de serviços será incorporada ao orçamento;

O orçamento compreende despesas com funcionários, atividades operacionais e custeio de programas;

O Município de Pescara coloca à disposição das atividades da ICRANET uma sede em Pescara.

Artigo 14 Relações com Outras Organizações

Com o propósito de atingir seus objetivos da forma mais eficiente, a ICRANET pode estabelecer acordos de cooperação com organizações, fundações e agências nacionais, internacionais e regionais;

Os centros de pesquisa que pretendam participar das atividades da ICRANET previstas por esse acordo deverão enviar ao Diretor notificação nesse sentido.

Artigo 15 Direitos, Privilégios e Imunidades

Será lavrado Acordo de Sede entre o Governo da República Italiana e a ICRANET com o propósito de estabelecer os direitos, privilégios e imunidades de seus funcionários e visitantes oficiais tão logo tal organização internacional seja estabelecida.

Artigo 16 Emendas

Este Estatuto poderá ser emendado pelo Conselho Administrativo por unanimidade dos votos dos Estados e organizações internacionais partes deste Acordo. Emendas entrarão em vigor seis meses após sua aprovação.

Artigo 17 Dissolução

A ICRANET pode ser dissolvida por maioria de três quartos dos membros do Conselho Administrativo caso se conclua, a qualquer momento, que os propósitos da ICRANET não estejam sendo atingidos;

Em caso de dissolução, os bens da ICRANET situados no país-sede ou em outros países serão transferidos a tais países para serem usados em objetivos semelhantes ou cedidos a instituições que tenham finalidades análogas àquelas da ICRANET nos respectivos países, mediante acordos entre os governos desses países e o Comitê Administrativo da ICRANET.

Artigo 18 Cláusula Final

As partes do presente acordo não incorrerão em nenhum custo em caso de dissolução da ICRANET.

DECRETO Nº 7.553, DE 12 DE AGOSTO DE 2011

Dá nova redação ao art. 3º do Decreto nº 3.500, de 9 de junho de 2000, que dispõe sobre a Comissão Nacional de Classificação - CONCLA.

A **PRESIDENTA DA REPÚBLICA**, no uso das atribuições que lhe confere o art. 84, inciso VI, alínea "a", da Constituição,

D E C R E T A :

Art. 1º O art. 3º do Decreto nº 3.500, de 9 de junho de 2000, passa a vigorar com a seguinte redação:

"Art. 3º

I - Ministério do Planejamento, Orçamento e Gestão;

II - Ministério das Relações Exteriores;

III - Ministério da Fazenda;

IV - Ministério da Agricultura, Pecuária e Abastecimento;

V - Ministério do Desenvolvimento Agrário;

VI - Ministério da Educação;

VII - Ministério do Esporte;

VIII - Ministério do Turismo;

IX - Ministério da Saúde;

X - Ministério do Trabalho e Emprego;

XI - Ministério da Previdência Social;

XII - Ministério dos Transportes;

XIII - Ministério de Minas e Energia;

XIV - Ministério do Meio Ambiente;

XV - Ministério do Desenvolvimento, Indústria e Comércio Exterior;

XVI - Ministério da Ciência, Tecnologia e Inovação;

XVII - Ministério do Desenvolvimento Social e Combate à Fome; e

XVIII - Fundação Instituto Brasileiro de Geografia e Estatística - IBGE.

....." (NR)

Art. 2º Este Decreto entra em vigor na data de sua publicação.

Art. 3º Fica revogado o Decreto nº 5.194, de 24 de agosto de 2004.

Brasília, 12 de agosto de 2011; 190ª da Independência e 123ª da República.

DILMA ROUSSEFF
Miriam Belchior

DECRETO DE 12 DE AGOSTO DE 2011

Abre aos Orçamentos Fiscal e da Seguridade Social da União, em favor dos Ministérios da Agricultura, Pecuária e Abastecimento, da Saúde, da Integração Nacional e das Cidades, crédito suplementar no valor global de R\$ 32.161.706,00, para reforço de dotações constantes da Lei Orçamentária vigente.

A **PRESIDENTA DA REPÚBLICA**, no uso da atribuição que lhe confere o art. 84, inciso IV, da Constituição, e tendo em vista a autorização contida no art. 4º, inciso III, alínea "c", da Lei nº 12.381, de 9 de fevereiro de 2011,

D E C R E T A :

Art. 1º Fica aberto aos Orçamentos Fiscal e da Seguridade Social da União (Lei nº 12.381, de 9 de fevereiro de 2011), em favor dos Ministérios da Agricultura, Pecuária e Abastecimento, da Saúde, da Integração Nacional e das Cidades, crédito suplementar no valor global de R\$ 32.161.706,00 (trinta e dois milhões, cento e sessenta e um mil, setecentos e seis reais), para atender à programação constante do Anexo I a este Decreto.

Art. 2º Os recursos necessários à abertura do crédito de que trata o art. 1º decorrem de anulação parcial de dotação orçamentária, conforme indicado no Anexo II a este Decreto.

Art. 3º Este Decreto entra em vigor na data de sua publicação.

Brasília, 12 de agosto de 2011; 190ª da Independência e 123ª da República.

DILMA ROUSSEFF
Miriam Belchior



Ministero degli Affari Esteri

124280

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana presenta i suoi complimenti al Network internazionale di Centri per l'Astrofisica Relativistica "ICRANET" in Pescara e, nel riferirsi all'Accordo istitutivo del Network Internazionale di Centri per l'Astrofisica Relativistica "ICRANET" in Pescara - Italia, con Statuto allegato, firmato a Roma il 19 marzo 2003, ha l'onore, in qualità di depositario, di confermare che la Repubblica Federativa del Brasile ha depositato, in data 23 aprile 2008, lo strumento di adesione dell'Accordo citato.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare al Network internazionale di Centri per l'Astrofisica Relativistica ICRANET in Pescara gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, 29/04/2011



ICRANET
Network internazionale di Centri
per l'Astrofisica Relativistica in
Pescara



Ministero degli Affari Esteri

124280

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Federativa del Brasile e, nel riferirsi all'Accordo istitutivo del Network Internazionale di Centri per l'Astrofisica Relativistica "ICRANET" in Pescara - Italia, con Statuto allegato, firmato a Roma il 19 marzo 2003, ha l'onore, in qualità di depositario, di confermare che la Repubblica Federativa del Brasile ha depositato, in data 23 aprile 2008, lo strumento di adesione dell'Accordo citato.

Si allega altresì, come richiesto, la copia certificata conforme relativa al predetto Accordo.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Federativa del Brasile gli atti della sua più alta considerazione.



Roma, 29 APR 2008

All'Ambasciata della Repubblica
Federativa del Brasile
Piazza Navona, 14
00186 Roma

The ICRANet Seat Agreement with Brazil

On September 12, 2013 the Seat Agreement with Brazil was signed between the Director of ICRANet and the President of Brazil with the proxy to the Brazilian Ambassador in Rome, Ricardo Neiva Tavares, (see: <http://www.icranet.org/SeatAgreementBrazil>), with the attribution to ICRANet of a Seat in Rio de Janeiro at CBPF. This Seat Agreement needs now the final ratification of the Brazilian Parliament.



From left to right: Professor Remo Ruffini (ICRANet Director), and H.E. Ambassador Ricardo Neiva Tavares during the ceremony of the signature of the Seat agreement in Brazil, held in Rome on September 12, 2013.

Enclosure 4:

- Full powers to the Ambassador Ricardo Neiva Tavares from the President of Brazil H.E. Dilma Rousseff (Portuguese)
- Seat Agreement in Brazil (English and Portuguese)

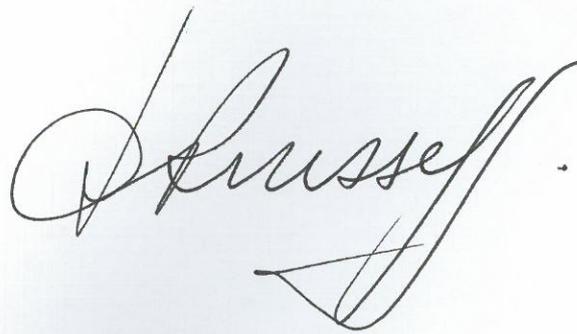


DILMA ROUSSEFF
PRESIDENTA DA REPÚBLICA FEDERATIVA DO BRASIL

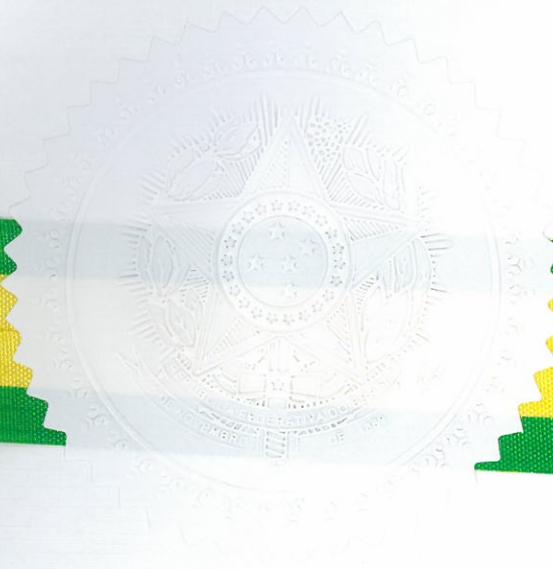
Faço saber, aos que esta Carta de Plenos Poderes virem, que nomeio o Embaixador Ricardo Neiva Tavares meu plenipotenciário para assinar, em nome do Governo brasileiro, o Acordo entre o Governo da República Federativa do Brasil e a Rede Internacional de Centros de Astrofísica Relativística (ICRANET) para a Instalação da Sede Permanente da ICRANET no Brasil.

Em fé do que, mandei passar esta Carta de Plenos Poderes, que vai por mim assinada e contém o selo das Armas da República, referendada pelo Ministro, interino, das Relações Exteriores.

Dada no Palácio do Planalto, em Brasília, em 26 de JULHO de 2013, 192º da Independência e 125º da República.



Eduardo da Silva



**AGREEMENT BETWEEN THE INTERNATIONAL CENTER FOR RELATIVISTIC
ASTROPHYSICS NETWORK (ICRANET) AND THE GOVERNMENT OF THE
FEDERATIVE REPUBLIC OF BRAZIL ON THE ESTABLISHMENT OF A ICRANET
HEADQUARTERS IN BRAZIL**

The International Center for Relativistic Astrophysics Network (ICRANet),
and

The Government of the Federative Republic of Brazil (hereinafter referred to as
"Government")
(both hereinafter referred to as "Parties")

Desiring to strengthen cooperation between ICRANet and Brazil in the promotion,
in Brazil, of training, education and research in the field of Relativistic Astrophysics; and

Recognizing that a dedicated ICRANet headquarters in Brazil shall also bring
about ICRANet's commitment to enhance knowledge in the domain of Cosmology, Theoretical
Physics and Mathematical Physics among Brazilian research and development (R&D) institutions,

Hereby agree as follows:

Article I

The Parties establish the following definitions for the purposes of the interpretation
of this Agreement:

- a) "Government", means the Government of the Federative Republic of Brazil;
- b) "ICRANet" means the International Center for Relativistic Astrophysics
Network;
- c) "competent authorities", the authorities of the Federative Republic of Brazil, in
accordance with its laws;

- d) “headquarters”, the premises and annexes, whatever their owner, occupied by ICRANet;
- e) “property”, the real estate, furniture, vehicles, rights, assets in any currency, credits, income, other assets and everything that may constitute the patrimony of ICRANet;
- f) “files”, the correspondence, manuscripts, audio-visual material of any kind, as well as all other documents belonging to ICRANet or in its possession;
- g) “Head of Mission”, the head of the permanent regional headquarters of ICRANet in Brazil;
- h) “staff”, ICRANet’s headquarters officers or hired employees who are not Brazilian nationals or do not have permanent residence in the Federative Republic of Brazil;
- i) “dependents”, every family member who depends economically or is under the legal responsibility of the persons mentioned in subparagraphs g) and h) of this Article, and
- j) “local personnel”, the employees hired by ICRANet in the territory of Brazil for the performance of administrative duties or services.

Article II

1. ICRANet shall establish a headquarters in Brazil.
2. The ICRANet’s headquarters in Brazil shall be responsible for developing, coordinating and actively supporting the overall cooperation among ICRANet and the Government, the academic community, and the civil society to promote development of frontier sciences in the field of Relativistic Astrophysics. Cooperation shall include the development of country studies and research programmes with the participation of Brazilian scientific and technological institutions, the provision by ICRANet of high quality services and the mobilization of resources for the financing of projects.
3. The ICRANet headquarters in Brazil shall have a Head of Mission which, in the performance of his/her duties, shall:
 - a) Act as accredited representative of ICRANet in Brazil as well as ICRANet representative for important international or regional organizations located in the country;
 - b) Promote ICRANet's services in Brazil;
 - c) Develop a strategic framework of cooperation, an annual work programme, active partnerships between ICRANet and Brazil and fruitful relationships and communication with the Government, academic community, civil society, non-governmental organizations, all other multilateral and bilateral organizations;

- d) Lead and coordinate the overall programmes and projects development and mobilize related financial resources in Brazil;
- e) Support and monitor the implementation of ICRANet projects and programmes, and contribute to the management of all other ICRANet activities in Brazil;
- f) Manage the ICRANet's headquarters in Brazil and its resources, and ensure its sustainability;

Article III

This Agreement does not imply any financial obligation to the Brazilian Government regarding the costs deriving from the establishment and functioning of the ICRANet Headquarters in Brazil. Any financial commitment in this regard shall be subject to future Agreements between the Parties.

Article IV

ICRANet possesses legal personality and in order to achieve its purposes is entitled to:

- a) hire and contract;
- b) acquire goods and real estate, maintain financial resources and freely dispose of said resources;
- c) initiate legal or administrative procedures in its own interest;
- d) possess funds in foreign currency of any kind and keep their accounting in any denomination, in conformity to the Brazilian legislation, and
- e) transfer its funds in foreign currency within the country or abroad, in conformity to the Brazilian legislation.

Article V

The headquarters shall remain under the authority and responsibility of ICRANet. Nevertheless, Brazilian sanitary and other pertinent legal requirements, specially labor related ones, shall apply.

Article VI

The Government shall not be responsible for acts or nonfeasance by ICRANet or by any of the staff members.

Article VII

The headquarters and its files shall be inviolable. Competent local authorities may only enter the headquarters in the performance of their duties with the consent of the Head of Mission. In case of fire or any other accident involving a hazard to public safety, the consent of the Head of Mission shall be tacit. The Government shall take appropriate measures to protect the headquarters against any trespasser or harm.

Article VIII

The headquarters shall not be used for any end not compatible with the purposes and functions of ICRANet. ICRANet shall not allow the headquarters to serve as a haven for fugitives or convicted persons under Brazilian law, or for persons whose extradition may have been requested by another country, or who try to elude judicial proceedings.

Article IX

ICRANet and its properties shall enjoy immunity of jurisdiction and of execution in the territory of the Federative Republic of Brazil, except:

- a) in the case of express renunciation, through its Head of Mission;
- b) in the case of a labor or social security related suit initiated by an employee or a former employee of the Mission;
- c) in the case of a civil suit initiated by a third party for damages, injury or death resulting from accident caused by a vehicle or aircraft belonging to or used on behalf of ICRANet;
- d) in the case of a traffic violation involving a vehicle belonging to ICRANet or used on its behalf, and
- e) in the case of a countersuit directly related to a court suit initiated by ICRANet.

Article X

In hiring local employees, ICRANet shall be subject to the laws on labor relations and social security of the Federative Republic of Brazil.

Article XI

Properties belonging to ICRANet in the territory of the Federative Republic of Brazil for the purpose of installing and maintaining the headquarters of the Mission, regardless of their location or of whoever holds them, shall be exempt from:

- a) any form of requisition, confiscation or sequestration;

- b) expropriation, except in the case of public use defined by law and with prior compensation, and
- c) any form of restriction or administrative, judicial or legislative interference, except when temporarily necessary for the prevention or investigation of accidents.

Article XII

ICRANet must contract, in the Federative Republic of Brazil, insurance to cover civil liability for damages caused to third parties.

Article XIII

1. ICRANet, the Head of Mission and its staff shall be exempt from state and municipal taxes on the premises and its annexes, of which they are the owners, except when such taxes cover compensation for public services.
2. The above mentioned fiscal exemption shall not apply to taxes and other dues which, according to Brazilian law, fall under the responsibility of persons hired by ICRANet or by its Head of Mission.
3. Fiscal exemptions, privileges and immunities conferred to ICRANet by means of the present Agreement shall not be extended to Brazilian citizens or permanent residents in Brazil.

Article XIV

ICRANet shall be exempt of any kind of customs duties, taxes and other dues regarding the import and export of articles, publications or goods designed for the official use of ICRANet which shall be not traded in the Federative Republic of Brazil without the authorization of the Government.

Article XV

The Head of Mission and staff members, in addition to the provision of article XIII, paragraph 3 above, shall be exempt from the payment of federal taxes, except:

- a) indirect taxes, normally included in the price of goods and services;
- b) taxes and other dues on private real estate located in the Federative Republic of Brazil, unless owned by ICRANET and used as official premises.
- c) taxes and other dues on private income, including capital gains originating in the Federative Republic of Brazil, and taxes on income relating to investments in commercial or financial companies in the Federative Republic of Brazil;
- d) taxes and other dues relating to compensation for public services;

- e) taxes on successions or transmissions demandable by the Federative Republic of Brazil, and
- f) dues for registration, court costs, mortgage and stamp, except as provided for in Article XIV.

Article XVI

1. The staff members who are not Brazilian citizens or who do not have permanent residence in the Federative Republic of Brazil, and who need to remain in the country in the exercise of their duties for a period of not less than one (1) year and have been accredited by the Government pursuant to Article XXIX, may import, within six (6) months of their arrival, or export free of custom duties, taxes and other dues, their belongings and personal effects, which cannot be traded in the country without authorization from the Government.
2. The Head of Mission and the staff members shall not be exempt from dues relating to storage, transport and other charges for related port services.

Article XVII

Staff members, except Brazilian citizens and persons having permanent residence in Brazil, shall enjoy exemption for the import of articles of personal consumption according to the regulations in force in the Federative Republic of Brazil. Such exemption shall be granted pursuant to the rules established by the competent authorities.

Article XVIII

Staff members who are not Brazilian citizens or who do not have permanent residence in the country shall enjoy the same facilities and exemptions in monetary or foreign currency exchange matters granted to headquarters of similar functions in other international organizations who are on mission in the Federative Republic of Brazil.

Article XIX

1. The Head of Mission and staff members shall enjoy immunity of jurisdiction relating to acts, including in speech and writing, performed by themselves in the exercise of their official functions and within the limits of their duties, even after the conclusion of the period of their mission, except:
 - a) in the case of a civil suit initiated by third parties for damages originating in an accident caused by a vehicle or aircraft belonging to them or driven by them, or relating to a traffic violation involving such a vehicle and committed by them;
 - b) in the case of a suit relating to private real estate located in the Federative Republic of Brazil, unless such real estate is under the possession of ICRANet and serves to fulfill its purposes;

- c) in the case of a succession suit in which the Head of Mission or a staff member appears as a private individual and not on behalf of ICRA Net as the executor, administrator, heir or legatee of a testament; and
- d) in the case of an action relative to any commercial or professional activity exercised before taking headquarters.

2. The Head of Mission and staff members cannot be the object of any executory measure, except in the cases mentioned in subparagraphs a), b), c) and d) of this Article, and except for Brazilian nationals and permanent residents in the country.

Article XX

1. Staff members shall enjoy the following privileges, exemptions and facilities:

- a) inviolability of official documents and papers related to the exercise of their functions;
- b) exemption from restrictions to immigration and from procedures of registration of foreigners;
- c) facilities for repatriation usually accorded to the personnel of international organizations in cases of international crisis;
- d) exemption from income tax or any other direct taxes on salaries or retributions paid by the organization, and
- e) exemption from any personal service and military service obligations or public service of any kind.

2. The privileges, exemptions and facilities agreed on subparagraphs b), c), d) and e) shall not be granted to Brazilians or permanent residents in the Federative Republic of Brazil.

3. The exercise of paid activity by dependants of the Head of Mission and staff members in Brazilian territory shall not be permitted, except in the case of Brazilian nationals or if authorized by a specific Agreement on the matter.

Article XXI

It is understood that the Head of Mission, the staff members and dependents enjoy the privileges, immunities and facilities set forth in the Vienna Convention on Diplomatic Relations; this does not apply to the situations covered by article XIII, paragraph 3 above.

Article XXII

ICRA Net shall take adequate measures to resolve:

- a) litigations deriving from contracts or other private law questions of which it is a party, and

b) litigations to which the Head of Mission or a staff member who enjoys immunity by virtue of his (her) functions is a party.

Article XXIII

1. ICRANet shall cooperate with the competent authorities in order to facilitate the administration of justice and oversee the enforcement of the law.
2. No clause of this Agreement shall be interpreted as preventing the adoption of appropriate security measures in the interest of the Government.

Article XXIV

1. Privileges and immunities recognized in this Agreement are not granted to the Head of Mission or staff members for their own benefit, but in order to safeguard the independent exercise of their functions.
2. ICRANet has the right and the duty to renounce the immunity granted to it if it hinders the course of justice. In the case ICRANet does not renounce immunity, it must do its utmost to arrive at a fair solution of a litigation to which it is a party.

Article XXV

If the Government considers that an abuse of a privilege or immunity granted by virtue of this Agreement has occurred, it shall consult with ICRANet in order to determine whether such an abuse has taken place and, in that case, to prevent its recurrence.

Article XXVI

The number of staff members shall not exceed the limits suitable for the proper performance of the functions of the regional headquarters of ICRANet in the Federative Republic of Brazil.

Article XXVII

ICRANet shall have the right to use codes and to dispatch and receive its correspondence by mail as well as by sealed pouch, which shall enjoy the same immunity and privileges granted to the diplomatic and consular representations headquartered in the territory of the Federative Republic of Brazil, in accordance with the Vienna Convention on Diplomatic Relations.

Article XXVIII

ICRANet shall give written notice to the Government with the necessary advance of:

- a) the appointment of the Head of Mission and staff members, as well as the engagement of local personnel, pointing out those who are Brazilian citizens or permanent residents in the Federative Republic of Brazil. Additionally, it shall give notice of the cessation of the functions of the aforementioned persons in ICRANet; and
- b) the arrival and final departure of the Head of Mission and staff members, as well as that of the members of their respective families.

Article XXIX

The Government shall issue to the Head of Mission and staff members, once notice of their appointment has been received, a document of accreditation which shall specify the person's position and the nature of his (her) functions.

Article XXX

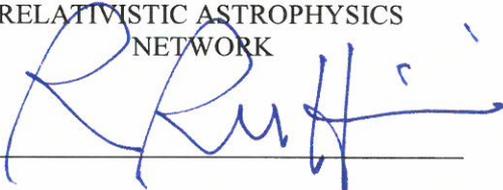
1. Each contracting Party shall notify the other of their compliance with the respective internal procedures for the entry into force of this Agreement, which shall take effect 30 (thirty) days after the date on which the second notification is received.
2. This Agreement shall be of indefinite duration. Any of its Parties may notify the other of its desire to denounce this Agreement. Termination shall be effective six (6) months after the date of the receipt of the notification to the other Party.

Article XXXI

The Parties may, by mutual consent, introduce modifications and amendments to this Agreement and shall be subject to the procedure set forth in paragraph 1 of Article XXX.

Done in Rosario, on the 12 day of September, 2013, in duplicate, in the Portuguese and English languages, the texts being equally authentic.

FOR THE INTERNATIONAL CENTER FOR
RELATIVISTIC ASTROPHYSICS
NETWORK



FOR THE GOVERNMENT OF THE
FEDERATIVE REPUBLIC OF
BRAZIL



Enclosure 4

ICRANet collaboration with France

The ICRANet Seat Agreement with Municipality of Nice

On October 23, 2006, was signed between Prof. Ruffini, Director of ICRANet, Mrs Claire Reclus, Deputy Major of the city of Nice, and Mr René Jardillier, notary and doctor in law, the seat agreement (see: <http://www.icranet.org/docs/NiceBailEmphyteotique.pdf>), with the attribution to ICRANet of a Seat in Villa Ratti.

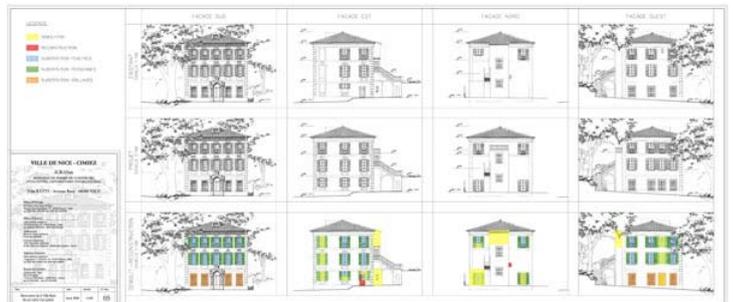


ICRANet – Villa Ratti before the restructuring's works– Nice (Fr)





Villa Ratti - Project of the Works



ICRANet – Villa Ratti after the restructuring's works– Nice (Fr)



